

**P** ROGRAMMA

**A** TTIVITÀ

**G** IOVANILE

2015

## SOMMARIO

	Pag.
<b>PREMESSA</b>	6
<b>INTRODUZIONE</b>	8
<b>Relazione 2014</b>	8
<b>Linee programmatiche per il 2015</b>	11
<b>1 ATTIVITA' GIOVANILE</b>	14
1.1 Attività agonistica nazionale	14
1.2 Attività interregionale	15
1.3 Attività territoriale	15
1.4 Tipologie di attività	15
<b>2 REGOLAMENTO SPECIFICO PER LE CATEGORIE GIOVANILI</b>	17
<b>3 CATEGORIE GIOVANILI E DISTANZE GARA</b>	18
3.1 Massime distanze di gara consentite	18
3.2 Campionati Italiani Individuali: titoli assegnati e distanze	19
3.3 Campionati Italiani a Squadre: titoli assegnati e distanze	19
3.4 Trofeo Italia Giovanissimi: distanze di gara indicative	19
3.5 Attività promozionale giovanile: distanze di gara indicative	20
<b>4 CRITERI E NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE</b>	
4.1 Criteri generali di partecipazione	21
4.2 Partecipazione ai Campionati, Circuiti e a gare con titoli	21
4.3 Prove PSN	25
<b>5 REGOLE DI GARA SPECIFICHE PER LE CATEGORIE GIOVANILI</b>	26
5.1 Norme di comportamento e penalità a tempo	26
5.2 Biciclette	27
5.3 Premiazioni	27
<b>6 ATTIVITÀ DI GARA E PROVE PSN</b>	30
6.1 Calendario internazionale	30
6.2 Calendario nazionale: Campionati Italiani e Coppa Italia	32
6.3 Calendario e organizzazione prove PSN	33
6.4 Graduatorie nazionali e regionali prove PSN 2015	34
6.5 Rimborsi e contributi	34

<b>7</b>	<b>CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' GIOVANI</b>	<b>35</b>
	7.1 Prove valide per l'assegnazione di punti	35
	7.2 Montepremi	36
	7.3 Rimborsi e contributi	37
<b>8</b>	<b>ATTIVITÀ GIOVANISSIMI</b>	<b>38</b>
	8.1 Trofei nazionali e interregionali Giovanissimi	38
	8.2 Trofeo Italia	39
	8.3 Trofei Nord Est, Nord Ovest, Centro e Sud	41
	8.4 TTA	42
	8.5 Tappe aggiuntive per la categoria ragazzi	48
<b>9</b>	<b>COPPA ITALIA</b>	<b>49</b>
	9.1 Regolamento e punti	49
	9.2 Rimborsi e contributi	50
<b>10</b>	<b>COPPA DELLE REGIONI</b>	<b>51</b>
	10.1 Regolamento	51
	10.2 Montepremi	52
<b>11</b>	<b>CIRCUITI INTERREGIONALI E REGIONALI</b>	<b>53</b>
	11.1 Circuiti Interregionali di macroarea Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud	53
	11.2 Altre attività di gara regionale o interregionale	54
<b>12</b>	<b>ORGANIZZAZIONE GARE REGIONALI</b>	<b>56</b>
<b>13</b>	<b>EVENTI PROMOZIONALI NAZIONALI</b>	<b>58</b>
	13.1 Aquathlon Kids Series	58
	13.2 Proposte di attività di tipo promozionale e di coinvolgimento locale	58
<b>14</b>	<b>PREMI E CONTRIBUTI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE</b>	<b>59</b>
	14.1 Premi	59
	14.2 Premi per l'attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti	60
	14.3 Contributi	61
	14.4 Supporto alle Società per l'attività di allenamento	63
<b>15</b>	<b>ATTIVITÀ TECNICA NAZIONALE E TERRITORIALE</b>	<b>64</b>
	15.1 Progetti sul Talento	64
	15.2 Premi per attività internazionale 2015	66

15.3	Contributi dal Progetto Talento 2015	66
15.4	Attività SAS Giovani	66
15.5	Attività tecnica locale e interregionale	67
15.6	Attività di raduno	68
15.7	Training camp	68
16	<b>STRUTTURA SETTORE GIOVANILE</b>	70
16.1	Compiti e competenze dei riferimenti tecnici del Settore giovanile	71
16.2	Commissione Giovani e Tavolo di Lavoro per l'Attività Giovanile	74
16.3	Tutor del Progetto Talento	74
	<b>ALLEGATI</b>	77

## Premessa

Nel contesto attuale l'impegno di una Federazione Sportiva nell'attività giovanile assume un'importante ragione sociale che va sostenuta anche con le poche risorse disponibili.

Inoltre l'affermazione agonistica a livello assoluto e nelle massime competizioni sportive trova le basi in un movimento giovanile che va diffuso, sostenuto e promosso su tutto il territorio nazionale. Dalla Attività Giovanile di base hanno modo di iniziare il percorso di sviluppo a lungo termine quegli atleti che competeranno nelle massime competizioni fino ai Giochi Olimpici e, come tappa formativa intermedia, nelle olimpiadi giovanili (YOG). Questi processi possono essere attuati con efficacia, nel miglior compromesso tra risorse disponibili e risultati, coordinando in modo opportuno diversi settori come quello delle Squadre Nazionali Giovanili, dei progetti sul Talento, dell'Attività Tecnica e Agonistica nazionale di base, dei progetti di crescita e sviluppo dell'Attività giovanile e dei progetti di formazione e crescita nel territorio dei Tecnici Giovanili. Allo scopo il Coni ha fortemente voluto e preparato la figura del Direttore Tecnico per l'Attività Giovanile che si troverà a coordinare un settore indubbiamente cresciuto in numeri negli ultimi due cicli olimpici ma che, oltre ad aver quasi saturato il nuovo numero di tesserati annuali, mostra ancora diversi punti critici irrisolti come il divario tra numero di tesserati e attività tecnica reale, il basso numero di giovani che hanno le capacità per continuare nel processo di sviluppo a lungo termine e, soprattutto, gli inadeguati processi formativi del tecnico che lavora con i giovani, che non ha attualmente un ruolo e una competenza all'altezza delle grandi responsabilità tecniche e sociali che gli sono affidate.

Il Progetto Attività Giovanile, espresso nelle seguenti pagine, rappresenta un primo passo sulla strada che porterà a competere ad armi pari con le nazioni leader, passando attraverso obiettivi intermedi e permettendo a un numero maggiore di giovani di fare un'attività reale e più qualificata nel triathlon, sotto il supporto e la guida di dirigenti di Società e Tecnici Giovanili più qualificati e riconosciuti.

*Il Triathlon giovanile deve essere la base da cui nascono, crescono e maturano i futuri campioni, deve essere diffuso, riconosciuto e rispettato nelle comunità, dalle organizzazioni sportive e dagli enti pubblici, nel ruolo di disciplina sportiva olimpica e nel ruolo sociale di promotore dell'attività fisica giovanile, dove tecnici, dirigenti, organizzatori e atleti siano orgogliosi del loro successo come movimento sportivo.*

Il seguente programma deriva dal Progetto Attività Giovanile, sviluppato dall'analisi dello stato attuale del Settore Giovanile e individuando una serie di obiettivi e conseguenti strategie di azione sostenibili, allo scopo di garantire al numero maggiore possibile di giovani, tecnici, organizzatori e dirigenti giovanili eguali e adeguate opportunità di esprimere il proprio potenziale nel triathlon, consentendo di individuare e poi supportare con maggiore efficacia il potenziale talento.

Nel Programma Attività Giovanile per il 2015, descritto nelle pagine seguenti, sono descritti i programmi e le attività per attuare il Progetto relativamente alla stagione 2015.

Per la lettura del documento è utile la legenda delle denominazioni utilizzate e riportata di seguito.

LEGENDA	
PT	Progetto <b>T</b> alento
SNG	Squadre <b>N</b> azionali <b>G</b> iovanili
TLG	Tavolo di <b>L</b> avoro <b>G</b> iovanile
DTG	Direttore <b>T</b> ecnico <b>G</b> iovanile
CNG	Coordinatore <b>N</b> azionale per l'Attività <b>G</b> iovanile
CTM	Coordinatore <b>T</b> ecnico di <b>M</b> acroarea per l'Attività Giovanile
RGT	Referente tecnico <b>G</b> iovanile <b>T</b> erritoriale
PSN	Prestazioni <b>S</b> tandard <b>N</b> azionali
SAS	Scuola di <b>A</b> lta <b>S</b> pecializzazione
LTAD	Long Term <b>A</b> thlete <b>D</b> evelopment
RTO	Raduno <b>T</b> erritoriale <b>O</b> pen
RTC	Raduno <b>T</b> erritoriale su <b>C</b> onvocazione

---

## INTRODUZIONE

---

### Relazione 2014

L'attività più evidente del Settore Giovani è rappresentata dalle Squadre Nazionali Giovanili, che rappresentano la piattaforma attraverso la quale i potenziali talenti possono esprimersi e al contempo fare esperienze agonistiche formative. Come detto più volte, per il potenziale talento devono potersi innescare quei processi volti a favorirne la crescita e lo sviluppo a lungo termine, fino a competere ai massimi livelli internazionali. Questi processi sono interessati dalle attività del Progetto Talento passando per varie tappe intermedie, rappresentate dalle gare con le Squadre Nazionali Giovanili e in particolare dai **Giochi Olimpici Giovanili**.

Le Olimpiadi Giovanili sono state l'evento principale per il 2014. L'Italia ha rispettato le previsioni centrando la qualificazione del posto disponibile maschile e mancando, anche se di poco, quello femminile. L'atleta selezionato a partecipare, **Giulio Soldati, ha conseguito un settimo posto individuale ed una medaglia d'argento a squadre**. Risultati che migliorano quelli precedenti di Singapore 2010, nei quali in campo maschile l'Italia aveva ottenuto un 21° posto individuale e di conseguenza era mancata la selezione per la gara a squadre. Tale risultato è ancora più positivo se si considera che gli YOG nel Triathlon sono riservati ad atleti di 16 e 17 anni che sono chiamati a competere sulle stesse distanze di gara delle categorie assolute, quando le età delle migliori prestazioni arriva quasi 10 anni dopo. Per cui sono caratterizzate da alcuni aspetti critici legati ai processi di selezione in età così precoci, che se mal gestiti possono portare a situazioni altamente demotivanti per gli atleti, soprattutto tra la lunga lista dei coinvolti inizialmente e poi non selezionati, rischiando di compromettere un biennio di potenziali talenti. Invece il lavoro della Federazione e dello staff delle Squadre Nazionali Giovanili ha portato non solo ad un settimo posto finale, difficile da ipotizzare inizialmente, ma soprattutto alla creazione e al supporto di buon un gruppo di atleti della categoria Youth B. Gruppo che grazie al progetto olimpico è cresciuto molto negli ultimi due anni, andando in diverse occasioni anche meglio degli atleti Junior delle Squadre Nazionali e, soprattutto tra gli uomini, con almeno sei atleti dello stesso livello di Giulio Soldati.

Tutti giovani che hanno avviato un percorso che li porterà ad essere sempre più coinvolti nel Progetto Talento e nelle Squadre Nazionali. Nel 2014 sono stati anche altri i segnali positivi di un movimento in crescita. **Per 5 volte i nostri Junior si sono classificati nei primi 5 posti nelle prove di Coppa Europa di categoria**, ed è stata conseguita una vittoria anche nella Coppa Europa della categoria assoluta. Nei Campionati Europei di Duathlon sono state vinte due medaglie individuali (oro e bronzo) e un oro a squadre, mentre nella rassegna mondiale della stessa disciplina è stato vinto un oro individuale con le donne e un argento a squadre. A questi ed altri risultati positivi si affiancano altre prestazioni al di sotto delle aspettative, come quelle dei Campionati Europei e Mondiali, nei quali il miglior risultato è stato un settimo posto

individuale ai Campionati Europei ed un quinto posto a squadre ai Campionati Mondiali, a cui si affiancano però un secondo e quinto posto del ranking europeo femminile, significativo perché realizzato partecipando alle gare più qualificate del circuito continentale.

Anche se i risultati internazionali giovanili potrebbero essere facilmente considerati per valutare l'operato e fare previsioni, l'osservazione negli anni ha comunque mostrato che spesso i risultati conseguiti fino alla categoria juniores non sono predittivi del passaggio dal potenziale talento all'atleta di successo internazionale. Per cui l'operato del Settore Giovani ha cercato di costruire le basi per favorire su larga scala l'individuazione e il supporto dei potenziali talenti più che la finalizzazione delle gare internazionali con i pochi elementi di accertata qualità, espressa mediante precoci risultati agonistici di interesse. Nel 2013 si sono poste le basi per un sistema di lavoro più strutturato ed ampio sulle Squadre Nazionali Giovanili e nel 2014 è stata allargata ulteriormente la fascia di interesse e le possibilità di coinvolgimento dei migliori giovani in gare qualificate internazionali. E' stata **costituita una fascia di interesse per i potenziali talenti costituita da 36 donne e 39 uomini, di età compresa tra i 16 e i 19 anni**. Gli atleti inseriti in questa fascia sono stati costantemente monitorati e i loro tecnici coinvolti in raduni e programmi formativi. In questo contesto la partecipazione ad eventi internazionali giovanili sono ritenute altamente formative per i potenziali talenti inseriti nella fascia di interesse. **Le partecipazioni internazionali sono passate dalle 71 del 2013 alle 77 del 2014** (102 se si include come gara qualificata il GP Italia).

Il progetto sul Talento puntano principalmente ad aumentare l'ampiezza e la qualificazione della base di giovani che, per le qualità individuali, quelle dell'ambiente e quelle della Società di riferimento, possono essere coinvolti in step successivi fino alle Squadre Nazionali Giovanili. Si è creato così un bacino più ampio, costituito da circa 300 giovani su cui organizzare i processi del Talento e proporre un'attività tecnica più qualificata attraverso il supporto alle Società sul territorio. Il Progetto Talento, che si basa anche sulla qualificazione dell'attività periferica, potrà contare su nuclei funzionali di riferimento e Centri Tecnici Territoriali (CTT) per attuare i programmi qualificati di allenamento, formare tecnici e dirigenti e attuare le politiche di reclutamento locale. Nel 2014 **sono stati individuati cinque CTT e altri potenziali nuclei da far crescere e potenzialmente qualificare fino ad essere nuovi CTT**.

L'intervento sul territorio e il monitoraggio delle attività tecniche di interesse per il Progetto Talento ha usato una struttura a rete avviata nel 2013 e consolidata nel 2014. Tramite i nodi di questa struttura, costituita dai referenti territoriali, i giovani potenziali talenti vengono coinvolti in raduni dapprima locali e poi, progressivamente, in quelli di interesse più ampio, passando dai raduni regionali e interregionali fino a quelli nazionali del Progetto Talento. Il buon operato di questa rete è mostrato dal **notevole incremento di giovani coinvolti in raduni** rispetto al 2013 e agli anni precedenti, fin da quelli ad accesso libero (da 236 a 685 atleti), come pure in quelli territoriali su convocazione (da 56 a 135) e quelli nazionali (da 58 a 154).

Come nel 2013 vengono coinvolti nei raduni anche i tecnici dei potenziali talenti, che attuano un loro programma formativo parallelamente al programma tecnico del raduno.

**Il tecnico è quindi ancora al centro dei progetti sui potenziali talenti.** Il tecnico ha accesso ad una serie di opportunità formative, strutturate per renderlo sempre più competente con i giovani, dalla formazione a distanza ai tavoli di lavoro, dai seminari di aggiornamento dedicati fino al corso di specializzazione a Tecnico Giovanile, accessibile solo con il secondo livello e che ha avuto nel 2014 la prima edizione con i primi 22 corsisti.

Un ulteriore contributo ai progetti sul Talento deriva dall'adesione al **progetto Talenti 2020** che nel 2014 ha preso vita con i primi due raduni e il coinvolgimento di 12 atleti. Il progetto rientra tra gli interventi sul settore femminile in vista dei giochi olimpici del 2020 e del 2024, che puntano sulle maggiori possibilità di intervento in funzione dei possibili risultati internazionali di prestigio che ha il settore femminile rispetto a quello maschile. Il progetto Talenti 2020, interessando la fascia di età dei 14 e 15 anni, si propone di fornire ai progetti interni di sviluppo del talento un maggior numero di atlete in grado di intraprendere il percorso di crescita verso l'alto livello, cercando nel contempo di capire di più sui parametri determinanti la prestazione e osservabili fin dal livello giovanile.

**Tra gli obiettivi dichiarati vi era anche quello di aumentare la base giovanile su cui operare i progetti di individuazione del potenziale Talento.** Sono quindi ulteriormente cresciuti nel 2014 i numeri dei giovani tesserati passando dai 2626 nel 2011, mantenuti poi nel 2012 (2629 tesserati), per passare ai 2702 del 2013 e ai 2954 del 2014. Nel 2014 in realtà, con introduzione della categoria minicuccioli i tesserati giovanili superano i 3000 totali arrivando a 3021 tesserati. Soprattutto però interessano ed è più importante considerare tra i tesserati quelli che fanno un'attività organizzata e strutturata. Rispetto al 2012 sono cresciuti gli atleti e le società partecipanti alla Coppa Italia (rispettivamente da 395 a 509 atleti e da 72 a 87 Società). Come pure sono cresciuti molto i numeri nei giovanissimi, anche se l'attività di gara non è confrontabile con il passato, perché come annunciato si sta spostando sempre più a livello territoriale, garantendo sempre un'attività qualitativa e andando incontro alle esigenze delle Società.

Anche dal punto di vista dell'organizzazione delle gare giovanili sono stati fatti dei passi avanti. Sicuramente c'è ancora molto da fare e molto da garantire ai nostri giovani prima di tutto in ambito di sicurezza e tutela della salute. Le gare stanno mediamente migliorando sotto il profilo della qualità organizzativa verso standard più elevati, grazie anche ad un migliore intervento della Federazione sulle gare giovanili e all'accordo siglato con Marino allestimenti, che ha portato nuova professionalità migliorando nel contempo la visibilità e l'allestimento dei campi gara. Sempre in ambito di sicurezza l'intervento della Polizia di Stato, con i reparti speciali con sommozzatori e moto d'acqua, è stato un ulteriore elemento a garanzia della sicurezza dei nostri giovani in gara. Per il 2015 si sta lavorando con anche per lanciare il race

marker, un sensore che consentirà in tempo reale di conoscere la posizione dell'atleta in gara e già utilizzato per migliorare la sicurezza delle gare di fondo di nuoto. Per i giovani servirà principalmente in ambito di sicurezza, potendo garantire interventi immediati anche in acqua in caso di difficoltà, ma verrà utilizzato anche per facilitare la cronaca di gara, evidenziare errori di percorso e ricavare dati per gli studi sull'andamento delle gare giovanili.

Infine nel 2014 è iniziata una **collaborazione con la Gran Bretagna**, portata avanti nei rapporti continui tra i due DT Giovanili e concretizzata in un raduno comune durante il quale atleti e tecnici hanno avuto la possibilità di confrontarsi direttamente per un mutuo beneficio.

### **Linee programmatiche per il 2015**

La programmazione per il 2015 vede per le Squadre Nazionali Giovanili due appuntamenti di primo interesse, costituiti dai Campionati Europei e Mondiali di categoria e prevede un ulteriore sviluppo delle attività legate al Progetto Talento. Gli eventi internazionali a cui parteciperanno i potenziali talenti aumenteranno per il numero delle prove di Coppa Europa a cui saranno coinvolti. Inoltre, rimanendo invariata la programmazione dei raduni del Progetto Talento a carattere nazionale, verranno aumentati i raduni a carattere territoriale in modo da coinvolgere un maggior numero di potenziali talenti con un efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Il **Progetto Talenti 2020** vedrà l'ingresso di nuovi atleti nel programma di monitoraggio e verranno mantenuti almeno due raduni annuali. Avendo costituito la fascia di interesse del Progetto Talento, gli atleti appartenenti a questa fascia riceveranno maggiori supporti, sia di carattere metodologico tramite l'intervento sui tecnici, sia diretto a contribuire direttamente al supporto dell'attività, compatibilmente con il potenziale dell'atleta e con le risorse disponibili. Il processo continuo di sviluppo della qualità dell'attività proposta ai giovani verrà ulteriormente stimolato tramite un supporto alle Società che operano sul settore, basato maggiormente su criteri di valutazione della reale attività proposta e sulle potenzialità di sviluppo. Allo scopo è essenziale anche il supporto metodologico fornito ai tecnici che operano con i giovani che verrà ulteriormente potenziato.

Dal corso di **Tecnico Giovanile** verranno infatti approfondite e sviluppate le linee metodologiche di lavoro con i giovani dai 6 ai 19 anni e rese disponibili per i tecnici entro la fine del 2015. Mentre il corso di Tecnico Giovanile verrà ulteriormente ampliato nei contenuti e nel potere formativo.

Con il 2015 si vuole inoltre continuare il programma di sviluppo dell'Attività Giovanile iniziato nel 2013 e proseguito nel 2014. Verranno ulteriormente aggiustate le distanze di gara e i regolamenti nel rispetto dei principi e dei criteri metodologici dell'attività di gara in funzione della crescita ottimale dell'atleta. Con l'introduzione nel 2014 delle TTA (Triathlon Transition

Ability) si è dato un impulso alla modifica degli elementi prestativi richiesti nelle gare giovanili, che devono essere adeguati alle età e nel rispetto del percorso di crescita a lungo termine. Le stesse verranno riproposte con un format più dinamico nel 2015. Tra il 2013 e il 2014 sono stati inoltre forniti ai Comitati Regionali e alla maggior parte dei Delegati, i Kit per l'allestimento dei percorsi di Abilità.

**L'attività dei giovanissimi sarà ulteriormente spostata a livello territoriale**, poiché a livello regionale si riesce ormai ad offrire un confronto qualificato ed un'esperienza formativa di qualità ai più giovani. Quindi, venendo anche incontro alle esigenze di Società che devono gestire risorse limitate, verrà introdotto a fianco del Trofeo Italia i Trofei Nord Est, Nord Ovest, Centro e Sud.

Seguendo l'esempio di successo di altri paesi verranno introdotte, accanto al Trofeo Italia e Coppa Italia, le **graduatorie nazionali e territoriali sulle prove di nuoto e corsa su distanze standard (PSN)** come mezzo per il monitoraggio del movimento, come riferimento tecnico e come strumento per il coinvolgimento nei programmi del Progetto Talento. Anche se le prestazioni di nuoto e corsa non sono determinanti accertate per la previsione del Talento il sistema consentirà a nuovi potenziali talenti di mettersi in evidenza ed essere reclutati, oltre a costituire un sistema di riferimento tecnico nel percorso di crescita. Saper reclutare giovani di qualità è di primaria importanza perché la maggiore differenza con i paesi più avanzati è solo in piccola parte di carattere metodologico ed è costituita in gran parte dalla qualità di base degli atleti reclutati e dalla capacità organizzativa di applicare i programmi di allenamento. Qualità che è difficile da costruire all'interno del movimento, quando le poche risorse disponibili obbligano le società a proporre attività di allenamento insufficienti a creare tutti i presupposti necessari fin dalle età più precoci. Questo debito iniziale si ingigantisce poi nelle categorie juniores e U23 con atleti che non riescono a sviluppare le capacità minime di carico utili per raggiungere l'alto livello.

Questo processo verrà aiutato da un **ulteriore atteso aumento dei numeri** per il 2015 e tra questi quelli relativi ad atleti che svolgono attività strutturata, importante per incrementare ulteriormente il numero di atleti che hanno accesso ad un'attività di allenamento organizzata. Questa base su cui poggiano e intervengono i progetti sul talento verrà ulteriormente sviluppata anche con il potenziamento dell'attività di reclutamento, che vedrà il **progetto run, swim & fun ulteriormente rilanciato e potenziato** e la distribuzione di premi direttamente alle Società per l'attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti. La Coppa Primavera non verrà riproposta, perlomeno fino a quando il sistema dei tesseramenti e quello sanitario a tutela della salute dei partecipanti non permetterà alle Società un'organizzazione snella ed economica degli eventi promozionali. Il progetto di Coppa Primavera non aveva dato in passato buoni riscontri e nel 2014 è stato fatto un ultimo tentativo di tenerlo in vita proponendolo però con un impiego minimo di risorse e in una forma pilota, da lanciare

solamente dopo averne verificata l'efficacia. Sempre in ambito di promozione e reclutamento nell'anno appena trascorso sono stati sviluppati accordi con l'Ente di Promozione OPES e avviato un progetto di promozione che ha avvicinato il triathlon giovanile al mondo scolastico. Nel proseguire quanto già intrapreso, nel 2015 saranno potenziate le attività nella scuola mirate alle realtà fertili dove sia evidente il successivo riscontro di promozione.

Contestualmente ai progetti di reclutamento e individuazione verranno **monitorati i potenziali talenti e continuerà l'operazione di osservazione di tutte le variabili ritenute di interesse** e, in qualche modo, determinanti per le prestazioni future, in modo da permettere la realizzazione di un database utile per l'identificazione precoce del Talento o il possibile trasferimento precoce del Talento da altre discipline. Come è capitato spesso negli ultimi due anni le idee e i progetti sono di gran lunga superiori alle risorse disponibili per applicarli in pieno, però il fatto che il livello qualitativo e quantitativo dell'Attività Giovanile stia globalmente crescendo mostra che si sta andando nella giusta direzione.

---

## 1 ATTIVITA' GIOVANILE

---

L'Attività Agonistica Nazionale Giovanile rappresenta la piattaforma su cui sono strutturate le attività tecniche delle Società. Il programma nazionale è strutturato con gli obiettivi di:

- permettere alle Società una partecipazione e un confronto diretto su cui basarsi per migliorare e fare i propri progetti di sviluppo;
- attuare un sistema di gare e confronto tra gli atleti basato sulle richieste tecniche in funzione dei programmi di crescita a lungo termine e non sulle prestazioni giovanili;
- permettere ai potenziali talenti un'attività di gara e una esperienza formativa adeguata sia per il numero di concorrenti che per la qualificazione degli eventi;
- creare degli eventi di riferimento per i dirigenti e su cui misurare e sviluppare gli standard organizzativi;
- misurare il livello tecnico dei giovani per progettare i futuri programmi di sviluppo e le linee di lavoro metodologiche;

Sull'Attività Agonistica Giovanile, poggiano i progetti delle Squadre Nazionali Giovanili e del Progetto Talento. Infatti le attività di gara non sono finalizzate alla prestazione giovanile ma seguono richieste tecniche in funzione dei programmi di crescita a lungo termine.

La possibilità di partecipazione delle Società è garantita e supportata attraverso un sistema adeguato di rimborsi.

In questa sezione sono definite sia le tipologie di eventi promozionali, di gare, i titoli e le categorie di atleti e sia come è strutturata l'Attività Giovanile nel territorio.

L'attività agonistica giovanile è svolta attraverso:

- un'attività nazionale;
- i circuiti interregionali;
- un'attività territoriale.

### 1.1 Attività agonistica nazionale

Il calendario agonistico nazionale dell'attività giovanile è progettato negli aspetti tecnici (caratteristiche delle prove, distanze, discipline e regolamenti dei circuiti nazionali) dagli organi tecnici federali che si occupano di attività giovanile, attraverso il programma annuale e in modo da rispondere alle esigenze tecniche dell'attività giovanile. La definizione del calendario e l'assegnazione delle gare seguirà poi le normali procedure stabilite dalla FITRI.

## 1.2 Attività interregionale

Nell'attività agonistica interregionale il progetto tecnico dell'attività interregionale è fatto dalla FITRI attraverso una figura tecnica federale che risponde al Coordinatore Tecnico di Macroarea (CTM) del Settore Giovanile. Ogni macroarea di riferimento sviluppa attraverso il lavoro dei CTM un Progetto dell'attività agonistica interregionale, nel rispetto dei regolamenti federali e delle Attività Nazionali secondo i criteri definiti dagli organi centrali e definiti nei capitoli 11 del presente documento.

## 1.3 Attività territoriale

E' definita dagli organi territoriali competenti, così come descritto nei capitoli 11 e 12, in armonia con i principi e i criteri definiti dagli organi centrali, nel rispetto dei regolamenti federali e delle Attività Nazionali e Interregionali.

## 1.4 Tipologie di attività

Il sistema di gare deve essere il più coerente con il piano di crescita a lungo termine dei giovanissimi atleti verso l'attività elite. Per cui le attività dei giovani saranno della seguente tipologia:

<b>Minicuccioli</b>	Gioco Abilità (Tta) Staffette
<b>Cuccioli</b>	Abilità (TTA) Gioco Staffette
<b>Esordienti</b>	Abilità (TTA) Staffette gara (anche su prove di abilità come TTA) Prove enduro Gare individuali nelle varie discipline
<b>Ragazzi</b>	Staffette Prove enduro Gare individuali nelle varie discipline
<b>Ya,Yb e Junior</b>	Gare individuali e a squadre nelle varie discipline

Più in generale le attività dei Giovani prevedono differenti tipologie di coinvolgimento in grado di garantire un percorso adeguato e progressivo, nel rispetto del processo di crescita, dalle prime esperienze nel Triathlon giovanile fino alle gare di alto livello.

<b>Attività di gara</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Aspetti e Obiettivi</b>	<b>Atleti</b>
Eventi promozionali Gare locali Attività di gioco Prove di abilità Prove PSN	Promozione e reclutamento	Promozione del triathlon Reclutamento Aggregazione e divertimento	Studenti Neotesserati Giovanissimi
Trofeo Italia Allenamenti collettivi locali Prove di abilità Prove PSN Gare locali e regionali Circuiti Interregionali Raduni locali open (RTO)	PreAgonistica	Promozione del triathlon Reclutamento Avviamento alla multidisciplin Aggregazione e divertimento	Giovanissimi Giovani
Gare locali e regionali Circuiti Interregionali Coppa Italia Coppa delle Regioni Campionati Giovanili Raduni RTO Prove PSN Raduni RTC Raduni Progetti Talento	Agonistica	Aggregazione e divertimento Esperienze formative Individuazione del Talento Promozione del Talento	Giovani
Coppa Europa Junior Eventi internazionali Raduni Squadre Nazionali Giovanili	Agonistica internazionale	Risultati agonistici intermedi Promozione del Talento Selezione del Talento	Youth B Juniores

## 2 REGOLAMENTO SPECIFICO PER LE CATEGORIE GIOVANILI

**Tutti gli atleti e, in modo particolare, quelli appartenenti alle categorie giovanili, debbono avere uguali opportunità di esprimere, in sicurezza e nel rispetto degli avversari, il proprio potenziale e la propria libertà di partecipazione nelle discipline della Federazione Italiana Triathlon.**

**Le gare e gli eventi delle categorie giovanili sono tappe ed esperienze importanti di un lungo processo formativo e di crescita, con significati e pesi diversi a seconda delle età, del contesto e delle caratteristiche dei giovani. L'Attività Giovanile non è strutturata per favorire la finalizzazione del risultato agonistico giovanile ma per promuovere la crescita e lo sviluppo completo di tutte le potenzialità del giovane atleta.**

In particolare deve essere cura degli organizzatori, dei tecnici, degli accompagnatori e degli ufficiali di gara:

- i. favorire le condizioni di sicurezza in gara e di tutela della salute degli atleti
- ii. creare una atmosfera di sportività, fair play ed eguaglianza tra gli atleti
- iii. permettere agli atleti di esprimere liberamente le loro potenzialità individuali e incoraggiare la loro iniziativa in gara nel rispetto degli avversari, della sicurezza in gara e dello spirito sportivo.

Per l'attività giovanile, se non diversamente specificato nel presente documento o nella Circolare Gare corrente, valgono tutte le regole enunciate nel Regolamento Tecnico vigente.

In situazioni particolari e non previste, per consentire lo svolgimento delle attività, nel rispetto dei principi di sicurezza, tutela dei partecipanti e regolarità della competizione, le gare possono subire modifiche ad opera del delegato tecnico e/o Giudice Arbitro in accordo con il responsabile attività giovanile e con la commissione giovani e adattate alla situazione contingente.

### 3 CATEGORIE GIOVANILI E DISTANZE GARA

Le categorie del Settore Giovanile sono suddivise in Giovani e Giovanissimi secondo la tabella seguente.

	CATEGORIE	ETA'*
<b>GIOVANISSIMI</b>	Minicuccioli	6-7 anni
	Cuccioli	8-9 anni
	Esordienti	10 -11 anni
	Ragazzi	12-13 anni
<b>GIOVANI</b>	Youth A	14-15 anni
	Youth B	16-17 anni
	Junior	18-19 anni

\* nati nell'anno solare in cui compiono l'età indicata nella tabella

#### 3.1 Massime distanze di gara consentite

Nella tabella seguente vengono riportate le massime distanza di gara consentite, ricordando che per le categorie giovanili e in particolare per quella dei giovanissimi l'attività prevalente deve essere quella indicata nella colonna corrispondente e vanno evitate le proposte derivate da riduzioni di gara delle categorie superiori. Quando possibile devono essere proposte le distanze e il modello concettuale specificati nelle tabelle 3.2, 3.3 e 3.4

CATEGORIE		TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
<b>MINICUCCIOLI</b>	attività di gioco, abilità e staffette	MinitriKids			Mini Duathlon Kids			Mini Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
		50m	500m MTB	250m	200m	500m MTB	100m	100m	50m	100m	50m	200m
<b>CUCCIOLI</b>		TriKids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
		100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	250m	100m	250m	100m	500m
<b>ESORDIENTI</b>	abilità staffette gara prove enduro gare individuali	MiniTriathlon			MiniDuathlon			Mini Aquathlon			caso nuoto+corsa	
		200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	500m	250m	500m	200m	1000m
<b>RAGAZZI</b>	staffette gara prove enduro gare individuali							Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
		300m	4km MTB	2000m	2000m	4km MTB	1000m	750m	400m	750m	400m	1500m
<b>YOUTH A</b>	gare individuali e a squadre	Triathlon Super Sprint			Duathlon Super Sprint			Aquathlon Sprint			caso nuoto+corsa	
		400m	10km	3000m	3000m	10km	1500m	1500m	750m	1500m	750m	3000m
<b>YOUTH B</b>		Triathlon Sprint			Duathlon Sprint			Aquathlon CLASSICO			caso nuoto+corsa	
		750m	20km	5000m	5000m	20km	2500m	2500m	1Km	2500m	1Km	5Km
<b>JUNIOR</b>		Triathlon Olimpico			Duathlon corto						caso nuoto+corsa	
		1.5km	40km	10km	7km	30km	3km	5km	2km	5km	2km	10km

- (i). **Le distanze e ordine delle prove possono essere modificate in base alle condizioni di gara.**
- (ii). Se la competizione di MTB si svolge su percorsi sterrati le distanze del ciclismo devono essere ridotte del 25%.
- (iii). Per le discipline del ParaTriathlon e per le specialità di Winter Triathlon, Cross Triathlon e Cross Duathlon si fa riferimento alle relative sezioni dell' ITU Competition Rule, disponibili su [www.triathlon.org](http://www.triathlon.org).

### 3.2 Campionati Italiani Individuali: titoli assegnati e distanze

Per le categorie giovanili la FITRI intende assegnare i Titoli Nazionali nelle discipline, sulle distanze e per le categorie di atleti secondo quanto illustrato nella tabella seguente:

CATEGORIE	ANNO	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
YOUTH A	2000 - 2001	triathlon Youth			Duathlon Youth			Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
		300m	6km	2000m	2000m	6km	1000m	750m	400m	750m	400m	1500m
YOUTH B	1998 - 1999	Triathlon Super Sprint			Duathlon Super Sprint			Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
		400m	10km	3000m	3000m	10km	1500m	750m	400m	750m	400m	1500m
JUNIOR	1996- 1997	Triathlon Sprint			Duathlon Sprint			Aquathlon Sprint			caso nuoto+corsa	
		750m	20km	5000m	5000m	20km	2500m	1500m	750m	1500m	750m	3000m

### 3.3 Campionati Italiani a Squadre: titoli assegnati e distanze

Categorie	TIPOLOGIA GARA	TRIATHLON			DUATHLON		
YA, YB JUNIOR	STAFFETTA MISTA 2M+2F	ITU Team relay			ITU Team relay:		
		da 250 a 300m	da 5 a 8km	da 1,5 a 2 km	2km	8km	1km
	COPPA CRONO	Distanze					
		250m	4km	1km	2km	4km	1km

### 3.4 Trofeo Italia Giovanissimi: distanze di gara indicative

CATEGORIE	ANNO	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
ESORDIENTI	2004	TriKids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
	2005	100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	250m	100m	250m	100m	500m
RAGAZZI	2002	MiniTriathlon			MiniDuathlon			Mini Aquathlon			caso nuoto+corsa	
	2003	200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	500m	250m	500m	200m	1000m

- (i). Le distanze e l'ordine delle prove possono essere modificate in base alle condizioni di gara e le difficoltà del percorso (sterrato, altimetria).

- (ii). Per i Giovanissimi delle categorie inferiori devono essere preferite: le prove di Gioco e prove di abilità a staffetta (minicuccioli) e le prove di abilità (tipo TTA) individuali e a staffetta per i cuccioli. Nell'eventualità di prove di gara proposte ai minicuccioli le distanze devono essere possibilmente la metà di quelle proposte per i cuccioli nella tabella 3.4.

### 3.5 Attività promozionale giovanile: distanze di gara indicative

Rimanendo valida la considerazione che le attività, negli eventi organizzati per i giovani, devono rispettare le richieste di movimento dettate dal processo di crescita e quindi privilegiare al diminuire dell'età le prove di staffette, abilità e gioco, si propongono come indicazione per l'attività promozionale le seguenti distanze:

CATEGORIE	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
MINICUCCIOLI	½ MinitriKids			½ Mini Duathlon Kids			½ Mini AquathlonKids			caso nuoto+corsa	
	25m	250m	100m	100m	250m	50m	50m	25m	50m	25m	100m
CUCCIOLI	MinitriKids			Mini Duathlon Kids			Mini Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
	50m	500m MTB	250m	200m	500m MTB	100m	100m	50m	100m	50m	200m
ESORDIENTI	TriKids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
	100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	250m	100m	250m	100m	500m
RAGAZZI	MiniTriathlon			MiniDuathlon			Mini Aquathlon			caso nuoto+corsa	
	200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	500m	250m	500m	200m	1000m

CATEGORIE	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
YOUTH A YOUTH B JUNIOR	triathlon Youth			Duathlon Youth			Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
	300m	6km	2000m	2000m	6km	1000m	750m	400m	750m	400m	1500m

---

## 4 CRITERI E NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE

---

### 4.1 Criteri generali di partecipazione

#### 4.1.a) Partecipazione per le fasce di età degli atleti

- (i) Gli atleti della categoria Youth A possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon, Winter Triathlon fino alla distanza Super-Sprint e a gare di Aquathlon fino alla distanza Sprint.
- (ii) Gli atleti della categoria Youth B possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon e Winter Triathlon fino alla distanza Sprinte a gare di Aquathlon fino alla distanza classica.
- (iii) Gli atleti Junior possono partecipare a gare con distanze fino a quelle del Triathlon Olimpico, Duathlon Corto, Aquathlon e Winter Triathlon Classico, secondo quanto definito nel paragrafo 3.1 della presente sezione.

#### 4.1.b) Atleti Stranieri e atleti tesserati per Federazioni estere.

Gli atleti stranieri se appartenenti alle categorie Junior, Youth A e Youth B possono partecipare, senza acquisire punteggio, ai Campionati riservati alle loro categorie previa richiesta e autorizzazione della Commissione Giovani ad esclusione della Coppa delle Regioni.

#### 4.1.c) Partecipazione ad eventi in concomitanza con le gare per i Titoli Giovanili.

Nello stesso giorno dei Campionati Italiani nelle varie discipline non è possibile partecipare a nessun'altra gara giovanile o a gare alle quali i giovani possono partecipare fino alla distanza massima ammessa per la loro categoria. Se la gara a cui si intende partecipare è collocata nello stesso weekend di quella che assegna il titolo giovanile di Campione Italiano e solo in caso di esigenze o situazioni particolari, è necessario inviare una richiesta alla mail [giovani@fitri.it](mailto:giovani@fitri.it) per essere valutata dalla commissione giovani, con adeguato anticipo e almeno una settimana prima la data dell'evento.

### 4.2 Partecipazione ai Campionati, Circuiti e a gare con titoli

Possono partecipare ai Campionati Italiani, ai Criterium, ai Circuiti nazionali e alle gare che assegnano Titoli agli atleti Italiani con tesseramento agonistico secondo quanto disciplinato nei punti seguenti.

#### **4.2.a) Campionati Italiani individuali Assoluti e U23**

- (i) Ai Campionati Italiani Assoluti possono partecipare tutti gli atleti Italiani con tesseramento agonistico, limitatamente ai vincoli espressi nel RT corrente per gli atleti stranieri e per le fasce d'età e se non diversamente indicato dalla Circolare Gare.
- (ii) Ai Campionati Italiani U23 possono partecipare anche tutti gli atleti italiani M/F appartenenti alla della Categoria Junior, che concorreranno anche al titolo.
- (iii) Gli atleti della Categoria Junior e gli atleti che fanno parte delle rappresentative nazionali, possono partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Triathlon Olimpico, indipendentemente dalla loro posizione di Rank e che concorreranno anche al Titolo. Inoltre, facendo richiesta nelle modalità e nei termini previsti dal regolamento, possono richiedere l'assegnazione della Wild Card per la partenza nella prima batteria.
- (iv) Gli Atleti della Categoria Youth B possono partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Triathlon Sprint, indipendentemente dalla loro posizione di Rank e che concorreranno anche al Titolo. Inoltre, facendo richiesta nelle modalità e nei termini previsti dal regolamento, possono richiedere l'assegnazione della Wild Card per la partenza nella prima batteria.

#### **4.2.b) Campionati Italiani Assoluti a Squadre a Staffetta**

- (i) Possono partecipare atleti delle Categorie Youth B e Junior nel limite delle proprie distanze massime.

#### **4.2.c) Campionati Italiani di Categoria Giovani**

- (i) A decorrere dal 2016 potranno partecipare ai Campionati Italiani Giovanili di Triathlon gli atleti delle rispettive categorie inseriti nella Graduatoria nazionale PSN di Maggio del corrente anno. Per il 2015 la graduatoria PSN potrà essere usata per definire l'ordine di partenza.
- (ii) Ai Campionati Italiani Junior di Triathlon non possono partecipare gli atleti della categoria Youth B.
- (iii) Ai Campionati Italiani Junior di Winter Triathlon non possono partecipare gli atleti della categoria Youth B se nella stessa manifestazione è organizzato anche il Campionato Italiano Youth.

#### **4.2.d) Campionati Italiani Junior e Youth a Squadre (2F+2M)**

##### Campionato Italiano Junior a Squadre

- (i) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta mista sulla distanza definita nella tabella al paragrafo 3.3 della presente sezione.
- (ii) Ogni squadra deve essere composta da 4 atleti di cui almeno 2 atleti della categoria Junior. A completamento possono essere inclusi gli atleti della categoria Youth. In tal caso gli Youth che partecipano alla staffetta della categoria Junior non possono essere utilizzati anche per la staffetta della categoria Youth se le gare sono nello stesso giorno;
- (iii) Nelle Squadre non possono essere schierati atleti stranieri.
- (iv) Ogni Società può schierare un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio e concorrerà al podio. Tutte le formazioni possono acquisire i punteggi per il Campionato Giovani e per il Campionato Italiano di Società secondo la posizione in classifica conseguita.

##### Campionato Italiano Youth a Squadre

- (v) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta mista sulla distanza definita nella tabella al paragrafo 3.3 della presente sezione.
- (vi) Ogni squadra deve essere composta da 4 atleti della categoria Youth. Gli Youth che hanno partecipano alla staffetta della categoria Junior non possono essere utilizzati anche per la staffetta della categoria Youth se le gare sono nello stesso giorno;
- (vii) Nelle Squadre non possono essere schierati atleti stranieri.
- (viii) Ogni Società può schierare, dopo aver fatto regolarmente l'iscrizione, un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio e concorrerà al podio. Tutte le formazioni possono acquisire i punteggi per il Campionato Giovani e per il Campionato Italiano di Società secondo la posizione in classifica conseguita.

##### Coinvolgimento di atleti che non hanno la possibilità di essere schierati in Squadre della stessa Società.

- (ix) Con l'unica finalità di dare la possibilità a tutti i giovani di competere nella prova a staffetta, l'Organizzatore, in accordo con il Giudice Arbitro e il Delegato Tecnico, dopo il parere favorevole del CGN (Coordinatore per l'Attività Giovanile sul territorio Nazionale) e/o del DTG, deve predisporre una batteria di atleti che disputano tutti assieme la distanza di gara della staffetta, da effettuarsi prima o dopo la gara di Campionato.

#### **4.2.e) Coppa Italia e Coppa delle Regioni**

- (i) Al Circuito di Coppa Italia possono partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B, Junior e U23
- (ii) Alla Coppa delle Regioni possono partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B e Junior sotto forma di rappresentative regionali stabilite nell'ambito dei rispettivi Comitati Regionali
- (iii) Alla Coppa delle Regioni possono partecipare tutti gli atleti delle categorie ragazzi con le stesse modalità delle altre categorie sotto forma di rappresentative regionali stabilite nell'ambito dei rispettivi Comitati Regionali.

#### **4.2.f) Coppa Crono**

Se non diversamente comunicato dalla circolare gare valgono i punti seguenti:

- (i) la gara si svolge sulle distanze definite nel paragrafo 3.3
- (ii) il numero minimo di componenti di una Squadra è pari a 3, mentre il numero massimo è pari a 5.
- (iii) il tempo di gara ai fini della classifica viene preso sul terzo atleta arrivato della stessa Squadra.
- (iv) Ogni Società può schierare Squadre nelle categorie Youth, Junior e U23 secondo le norme indicate nei punti (v) (vi) (vii) seguenti.
- (v) Le squadre presentate nella categoria Youth possono essere composte esclusivamente da atleti della categoria Youth, indifferentemente se Youth A o Youth B.
- (vi) Le squadre presentate nella categoria Junior devono essere composte da almeno due atleti della categoria Junior se la squadra partecipa con tre o quattro atleti e da almeno tre atleti della categoria Junior se la squadra partecipa con cinque atleti. Le squadre Junior non possono essere composte da atleti della categoria U23.
- (vii) Le squadre presentate nella categoria U23 devono essere composte da almeno due atleti della categoria U23 se la squadra partecipa con tre o quattro atleti e da almeno tre atleti della categoria U23 se la squadra partecipa con cinque atleti. Le squadre U23 non possono essere composte da atleti della categoria Youth A.
- (viii) Per quanto non contemplato nel presente documento si intende valido quanto enunciato nel Regolamento Tecnico in corso per la prova a squadre a cronometro.

### **4.3 Prove PSN**

Per il regolamento relativo alle Prove Standard Nazionali si fa riferimento al documento disponibile sul sito federale nella apposita sezione secondo il percorso: [www.fitri.it/giovani/entra nel Team/prove PSN](http://www.fitri.it/giovani/entra%20nel%20Team/prove%20PSN).

## 5 REGOLE DI GARA SPECIFICHE PER LE CATEGORIE GIOVANILI

### 5.1 Norme di comportamento e penalità a tempo

Le norme di comportamento generali sono definite nel Regolamento Tecnico vigente a cui si fa riferimento. Di seguito sono definite le variazioni e aggiunte specifiche delle gare giovanili

#### 5.1.a) Ciclismo

Allo scopo di tutelare la sicurezza dei giovani è fatto divieto nella frazione di ciclismo condurre la bicicletta senza mani, non impugnando saldamente il manubrio o assumendo posizioni sul mezzo ritenute pericolose. Gli atleti devono condurre il mezzo in modo da non presentare pericolo per se e per gli altri.

#### 5.2.) Comportamento etico e fair play

Gli atleti nella zona di gara devono osservare sempre un comportamento etico adeguato nel rispetto dei principi di sportività e rispetto degli avversari, dei giudici, dei tecnici e del pubblico presenti.

#### 5.3) Penalità a tempo

Allo scopo di educare efficacemente gli atleti al rispetto delle norme definite sopra e nel RT saranno introdotte nel 2015 le penalità a tempo.

Consapevoli dell'efficacia di questo mezzo come prevenzione e educazione al rispetto delle regole è necessario però introdurlo gradualmente e in modo da consentire il pieno controllo degli elementi che si vogliono sanzionare con le penalità a tempo. Per cui nel 2015 verranno introdotte obbligatoriamente le penalità a tempo solamente nelle seguenti competizioni:

- i. prove di campionato italiano
- ii. tappe di Coppa Italia

e verranno sanzionate con penalità a tempo unicamente i seguenti comportamenti non corretti:

- i. guida della bicicletta in modo volutamente o incoscientemente pericoloso per se e per gli altri
- ii. invasione di carreggiata o guida contromano nel corso della frazione ciclistica

la penalità è costituita da uno stop di 10 secondi, da scontare nel penalty box posizionato nella frazione di corsa. Durante i 10 secondi di stop l'atleta non potrà in alcun modo compiere azioni o avvantaggiarsi per il prosieguo della competizione.

Nelle altre gare le sanzioni verranno applicate secondo il regolamento vigente.

Nel contesto della singola gara l'atleta sanzionato due volte con penalità, con cartellino giallo o entrambe, verrà automaticamente squalificato.

In ogni caso il Giudice Arbitro e/o il Delegato Tecnico potrà modificare quanto scritto nel presente punto alla luce delle condizioni del campo gara e della disponibilità di Giudici di Gara.

Nel 2016 verranno eventualmente introdotti altri elementi da sanzionare con le penalità a tempo, ritenute per i giovani più educative di altre sanzioni.

## 5.2 Biciclette

### 5.2.a) Rapporto di trasmissione

Sulle biciclette degli atleti appartenenti alle categorie Youth il cambio e la ruota non potranno fornire uno sviluppo metrico superiore a quello fornito da rapporto di trasmissione pari a 53/16 e ruota da 28 pollici. Nel caso si utilizzano ruote di diametro ridotto (26 pollici) il cambio e la ruota non potranno fornire uno sviluppo metrico superiore a quello fornito da rapporto di trasmissione pari a 53/16 e ruota di circonferenza 2,136m.

- (i) Nelle procedure di controllo dei giudici fa fede il diametro della ruota e il rapporto massimo reso disponibile dai denti della corona e del pignone.
- (ii) Allo scopo di facilitare l'operato dei giudici non è ammesso bloccare autonomamente il cambio per limitare il rapporto di trasmissione
  - (a). Il Giudice Arbitro si riserva di applicare un'eccezione a tale norma in casi particolari e solo se lo riterrà opportuno.
  - (b). Per agevolare le Società più piccole o con parco bici limitato è ammesso bloccare il cambio nelle prove regionali previa autorizzazione del Giudice Arbitro.
- (iii) Tale limitazione sull'utilizzo dei rapporti è valido in tutti i tipi di manifestazioni giovanili anche quando gli atleti Youth gareggiano nelle gare assolute, ad esclusione:
  - (a). delle gare che assegnano il titolo italiano assoluto di Triathlon e Duathlon
  - (b). delle prove di Grand Prix
  - (c). delle gare internazionali per le quali valgono i regolamenti ITU e ETU
  - (d). quando i giovani sono inseriti in prove a Squadre Assolute

- (iv) Il Giudice Arbitro potrà predisporre il controllo dei rapporti prima dell'accesso in zona cambio e/o anche al termine della gara, su tutti i concorrenti o su alcuni a sorteggio, o in base alla classifica.

Per agevolare la comprensione, viene fornita la seguente tabella di rapporti e sviluppi metrici consentiti. Per le ruote da 28 si può fare riferimento direttamente ai rapporti mentre per ruote di diverso diametro si considerano gli sviluppi metrici (ottenuti considerando una ruota da 28 pollici e circonferenza di 2,136m). Nella tabella sono colorate in verde le celle relative a quelli ammessi e in rosso le celle relative a quelli non ammessi.

		DENTI DELLA CORONA PIÙ PICCOLA DEL PIGNONE POSTERIORE											
		10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
DENTI DELLA MOLIPLICA ANTERIORE PIÙ GRANDE	39	8,330	7,573	6,942	6,408	5,950	5,554	5,207	4,900	4,628	4,384	4,165	3,967
	40	8,544	7,767	7,120	6,572	6,103	5,696	5,340	5,026	4,747	4,497	4,272	4,069
	41	8,758	7,961	7,298	6,737	6,255	5,838	5,474	5,152	4,865	4,609	4,379	4,170
	42	8,971	8,156	7,476	6,901	6,408	5,981	5,607	5,277	4,984	4,722	4,486	4,272
	43	9,185	8,350	7,654	7,065	6,561	6,123	5,741	5,403	5,103	4,834	4,592	4,374
	44	9,398	8,544	7,832	7,230	6,713	6,266	5,874	5,528	5,221	4,947	4,699	4,475
	45	9,612	8,738	8,010	7,394	6,866	6,408	6,008	5,654	5,340	5,059	4,806	4,577
	46	9,826	8,932	8,188	7,558	7,018	6,550	6,141	5,780	5,459	5,171	4,913	4,679
	47	10,039	9,127	8,366	7,722	7,171	6,693	6,275	5,905	5,577	5,284	5,020	4,781
	48	10,253	9,321	8,544	7,887	7,323	6,835	6,408	6,031	5,696	5,396	5,126	4,882
	49	10,466	9,515	8,722	8,051	7,476	6,978	6,542	6,157	5,815	5,509	5,233	4,984
	50	10,680	9,709	8,900	8,215	7,629	7,120	6,675	6,282	5,933	5,621	5,340	5,086
	51	10,894	9,903	9,078	8,380	7,781	7,262	6,809	6,408	6,052	5,733	5,447	5,187
	52	11,107	10,097	9,256	8,544	7,934	7,405	6,942	6,534	6,171	5,846	5,554	5,289
	53	11,321	10,292	9,434	8,708	8,086	7,547	7,076	6,659	6,289	5,958	5,660	5,391
	54	11,534	10,486	9,612	8,873	8,239	7,690	7,209	6,785	6,408	6,071	5,767	5,493
	55	11,748	10,680	9,790	9,037	8,391	7,832	7,343	6,911	6,527	6,183	5,874	5,594
	56	11,962	10,874	9,968	9,201	8,544	7,974	7,476	7,036	6,645	6,296	5,981	5,696
	57	12,175	11,068	10,146	9,366	8,697	8,117	7,610	7,162	6,764	6,408	6,088	5,798
	58	12,389	11,263	10,324	9,530	8,849	8,259	7,743	7,288	6,883	6,520	6,194	5,899
59	12,602	11,457	10,502	9,694	9,002	8,402	7,877	7,413	7,001	6,633	6,301	6,001	
60	12,816	11,651	10,680	9,858	9,154	8,544	8,010	7,539	7,120	6,745	6,408	6,103	

### 5.2.b) Tipologia biciclette

- (i). Per tutte le categorie Youth A, Youth B e Junior è ammesso l'uso esclusivo di biciclette da corsa con telai a geometria tradizionale e conformi alle Norme U.C.I. relative all'anno in corso.
- (ii). Per le gare delle categorie giovanissimi non è ammesso l'uso di biciclette da strada.
- (iii). Gli atleti delle categorie Youth e Junior non possono gareggiare con la MTB nelle prove di Campionato Italiano e Coppa Italia. In casi eccezionali (ad esempio per atleti neotesserati) può essere preventivamente fatta richiesta alla Fitri. La commissione valuterà se concedere un permesso straordinario, valido solo per una gara. Resta inteso che le MTB non possono avere uno sviluppo metrico superiore a quello di una bicicletta con ruote da 28 pollici e con rapporto 53/16.

### 5.2.c) MTB

Il mercato delle biciclette MTB continua a proporre mezzi nuovi e sempre più performanti e specializzati. Allo scopo di garantire a tutti i giovani atleti la possibilità di competere con un mezzo omogeneo e accessibile a tutti, fino a nuove indicazioni valgono i punti seguenti:

- (i) per le categorie Giovanissimi è vietato il cerchio utilizzato nelle bici da corsa e il cerchio da 29 pollici
- (ii) nelle gare con MTB la sezione minima del pneumatico è di 1,50 pollici

## 5.3 Premiazioni

In tutte le gare che assegnano titoli giovanili e nelle prove di Coppa Italia deve essere prevista la premiazione sul podio per i primi sei atleti classificati.

## 6 Attività di Gara e Prove PSN

### 6.1 Calendario internazionale

Di seguito sono illustrate le competizioni internazionali di interesse messe in calendario al momento della diffusione del presente documento.

Il calendario internazionale può essere soggetto a modifiche. L'elenco degli eventi internazionali aggiornato può essere consultato sul sito [www.triathlon.org](http://www.triathlon.org)

Event Title	Venue	Country	Start Date	Finish Date	Category
2015 Reinoso ETU Winter Triathlon European Championships	Reinoso	ESP	31/01/2015	31/01/2015	Continental Championship
<b>2015 Quarteira ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Quarteira</b>	<b>POR</b>	<b>21/03/2015</b>	<b>22/03/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 Quarteira ETU Triathlon European Cup	Quarteira	POR	21/03/2015	22/03/2015	Continental Cup
2015 Horst Sprint Duathlon European Championships	Horst aan de Maas	NED	11/04/2015	12/04/2015	Continental Championship
2015 Melilla ETU Triathlon European Cup	Melilla	ESP	19/04/2015	19/04/2015	Continental Cup
<b>2015 Melilla ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Melilla</b>	<b>ESP</b>	<b>19/04/2015</b>	<b>19/04/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 Alcobendas ETU Sprint Distance Duathlon European Championships	Alcobendas	ESP	25/04/2015	26/04/2015	Continental Championship
2015 Antalya ETU Triathlon European Cup	Antalya	TUR	03/05/2015	03/05/2015	Continental Cup
2015 Madrid ETU Triathlon European Cup	Madrid	ESP	10/05/2015	10/05/2015	Continental Cup
2015 Madrid ITU World Paratriathlon Event	Madrid	ESP	10/05/2015	10/05/2015	World Paratriathlon Event
2015 Bratislava ETU Triathlon European Cup	Bratislava	SVK	23/05/2015	24/05/2015	Continental Cup
2015 Versailles ISF Triathlon World School Championships	Versailles	FRA	27/05/2015	02/06/2015	Recognised Event
<b>2015 Vienna ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Vienna</b>	<b>AUT</b>	<b>30/05/2015</b>	<b>30/05/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 London ITU World Paratriathlon Event	London	GBR	30/05/2015	30/05/2015	World Paratriathlon Event
2015 Istanbul ETU Sprint Triathlon European Cup	Istanbul	TUR	06/06/2015	07/06/2015	Continental Cup
<b>2015 Kupiškis ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Kupiskis</b>	<b>LTU</b>	<b>06/06/2015</b>	<b>06/06/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 Besançon ITU World Paratriathlon Event	Besancon	FRA	07/06/2015	07/06/2015	World Paratriathlon Event
2015 Baku European Games	Baku	AZE	13/06/2015	14/06/2015	Major Games
<b>2015 Burgas ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Burgas</b>	<b>BUL</b>	<b>21/06/2015</b>	<b>21/06/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 Burgas ETU Sprint Triathlon European Cup	Burgas	BUL	21/06/2015	21/06/2015	Continental Cup
2015 Kyiv ETU Triathlon European Cup	Kyiv	UKR	27/06/2015	27/06/2015	Continental Cup
2015 Cologne ETU Aquathlon European Championships	Cologne	GER	27/06/2015	27/06/2015	Continental Championship

2015 Holten ETU Triathlon Premium European Cup	Holten	NED	04/07/2015	04/07/2015	Continental Cup
<b>2015 Holten ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Holten</b>	<b>NED</b>	<b>04/07/2015</b>	<b>04/07/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 Tartu ETU Sprint Triathlon European Cup	Tartu	EST	05/07/2015	05/07/2015	Continental Cup
<b>2015 Geneva ETU Triathlon European Championships</b>	<b>Geneva</b>	<b>SUI</b>	<b>09/07/2015</b>	<b>12/07/2015</b>	<b>Continental Championship</b>
<b>2015 Châteauroux ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Châteauroux</b>	<b>FRA</b>	<b>18/07/2015</b>	<b>18/07/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 Hamburg ITU Triathlon Mixed Relay World Championships	Hamburg	GER	18/07/2015	19/07/2015	World Championships
2015 Zagreb ETU Balkan Triathlon Championships	Zagreb	CRO	18/07/2015	18/07/2015	Regional Championships
2015 Châteauroux ETU Sprint Triathlon European Cup	Châteauroux	FRA	19/07/2015	19/07/2015	Continental Cup
2015 Schluchsee ETU TNatura Cross Triathlon European Championships	Schluchsee	GER	19/07/2015	19/07/2015	Continental Championship
2015 Iseo - Franciacorta ITU World Paratriathlon Event	Iseo - Franciacorta	ITA	19/07/2015	19/07/2015	World Paratriathlon Event
<b>2015 Banyoles ETU Triathlon U23 and Youth European Championships</b>	<b>Banyoles</b>	<b>ESP</b>	<b>25/07/2015</b>	<b>26/07/2015</b>	<b>Continental Championship</b>
<b>2015 Tabor ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Tabor</b>	<b>CZE</b>	<b>02/08/2015</b>	<b>02/08/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
<b>2015 Tiszaujvaros ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Tiszaujvaros</b>	<b>HUN</b>	<b>08/08/2015</b>	<b>09/08/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 Tiszaujvaros ITU Triathlon World Cup	Tiszaujvaros	HUN	08/08/2015	09/08/2015	World Cup
2015 Riga ETU Sprint Triathlon European Cup	Riga	LAT	09/08/2015	09/08/2015	Continental Cup
2015 Eğirdir ETU Triathlon European Cup	Eğirdir	TUR	15/08/2015	16/08/2015	Continental Cup
2015 Karlovy Vary ETU Triathlon European Cup	Karlovy Vary	CZE	23/08/2015	23/08/2015	Continental Cup
<b>2015 Tulcea ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Tulcea</b>	<b>ROU</b>	<b>30/08/2015</b>	<b>30/08/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
<b>2015 Bled ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Bled</b>	<b>SLO</b>	<b>05/09/2015</b>	<b>05/09/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>
2015 Constanta-Mamaia ETU Triathlon Premium European Cup	Constanta-Mamaia	ROU	06/09/2015	06/09/2015	Continental Cup
<b>2015 ITU World Triathlon Championship Chicago</b>	<b>Chicago</b>	<b>USA</b>	<b>15/09/2015</b>	<b>20/09/2015</b>	<b>World Championships</b>
2015 Castro Urdiales ETU Cross Duathlon European Championships	Castro Urdiales	ESP	10/10/2015	10/10/2015	Continental Championship
2015 Adelaide ITU Duathlon World Championships	Adelaide	AUS	14/10/2015	18/10/2015	World Championships
2015 Alanya ITU Triathlon World Cup	Alanya	TUR	17/10/2015	18/10/2015	World Cup
<b>2015 Alanya ETU Triathlon Junior European Cup</b>	<b>Alanya</b>	<b>TUR</b>	<b>18/10/2015</b>	<b>18/10/2015</b>	<b>Junior Continental Cup</b>

In particolare le Squadre Nazionali Giovanili e gli atleti di maggior interesse del Progetto Talento saranno impegnati nella seguente attività agonistica internazionale

Data	Gara	Luogo	
21/3	ITU Junior European Cup	Quarteira	POR
19/4	ITU Junior European Cup	Melilla	ESP
26/4	ETU Duathlon European Champ. Jun.	Alcobendas	ESP
4/7	ITU Junior European Cup	Holten	NED
12/7	ETU European Championship Junior	Geneve	SVI
25/7	ETU European Championship Youth	Banyoles	SPA
8/8	ITU Junior European Cup	Tiszaujvaros	HUN
05/09	ITU Junior European Cup	Bled	SLO
20/9	ITU World Championship Junior	Chicago	USA
18/10	ITU Junior European Cup	Alanya	TUR

A questa attività si aggiungono gli eventi di maggior interesse in ambito nazionale e le tappe del Grand Prix.

## 6.2 Calendario nazionale: Campionati Italiani e Coppa Italia

Di seguito sono illustrate le competizioni nazionali relativamente agli eventi che assegnano i titoli e alle tappe di Coppa Italia. Il calendario nazionale può essere soggetto a modifiche. L'elenco degli eventi nazionali aggiornato può essere consultato sul sito [www.fitri.it](http://www.fitri.it).

DATE E LUOGO	18 – 19 Aprile – Perugia (PG)			
	18 Aprile		19 Aprile	
	Camp.Ita. Duathlon e COPPA ITALIA 1		Camp.Ita Squadre	
YOUTH A	Duathlon Youth	2000m/6km/1000m	Staffette 2M 2F	2/4/1
YOUTH B	Duathlon Supersprint	3000m/10km/1500m		
JUNIOR	Duathlon Sprint	5000m/20km/2500m	Staffette 2M 2F	2/4/1
U23	NO	NO	NO	NO

DATE E LUOGO	9-10 Maggio – Cremona (CR)			
	9 Maggio		10 Maggio	
	Camp. Ita Triathlon Crono e COPPA ITALIA 4		Camp.Ita Squadre Crono	
GIOVANI	Triathlon Crono	da triathlon youth (300m/6km/2km) a supersprint (400m/10km/3km)	Crono	250m/4km/1km
YOUTH A	Triathlon Crono			
YOUTH B	Triathlon Crono			
JUNIOR	Triathlon Crono			
U23	Tri - Crono			SI

DATE E LUOGO	30-31 Maggio – Porto Sant’Elpidio (FM)			
	30 Maggio		31 Maggio	
GIOVANI	Camp. Ita Aquathlon		COPPA ITALIA 2	
YOUTH A	Aquathlon	750m/400m/750m	Triathlon Supersprint	400m/10km/3km
YOUTH B	Aquathlon	750m /400m/750m	Triathlon Sprint	750m/20km/5km
JUNIOR	Aquathlon	1500m/750m/1500m	Triathlon Sprint	750m/20km/5km
U23	NO	NO	Triathlon Sprint	750m/20km/5km

DATE E LUOGO	7 Giugno – Farra D’Alpago (TV)	
GIOVANI	Campionato Italiano Assoluto e COPPA ITALIA 5	
YOUTH A,B	NO	
JUNIOR	Triathlon Olimpico	1500/40/10
U23	Triathlon Olimpico	1500/40/10

DATE E LUOGO	18-19 Luglio – Tarzo Revine (TV)					
	18 Luglio		19 Luglio			
GIOVANI	Camp. Ita Triathlon e COPPA ITALIA 3		Camp. Ita Squadre			
YOUTH A	Triathlon	300m/6km/2000m	Staffette 2M2F	300m	4km	1km
YOUTH B	Triathlon	400m/10km/3000m				
JUNIOR	Triathlon	750m/20km/5000m				
U23	NO	NO	NO	NO	NO	NO

DATE E LUOGO	26-27 Settembre – Imperia (IM)					
	26 Settembre		27 Settembre			
GIOVANI	FINALE COPPA ITALIA		COPPA DELLE REGIONI			
YOUTH A	Triathlon Youth	300m/6km/2000m	Staffette 2M2F	300m	4km	1km
YOUTH B	Triathlon supersprint	400m/10km/3000m				
JUNIOR	Triathlon sprint	750m/20km/5000m				
U23	Triathlon sprint	750m/20km/5000m	NO			

Solo per la categoria ragazzi che si vogliono coinvolgere progressivamente su un’attività di tipo agonistico:

DATE E LUOGO	18 – 19 Aprile – Perugia			
	18 Aprile		19 Aprile	
RAGAZZI	Duathlon valido per TROFEO ITALIA		Duathlon Squadre	
	individuale	800m/3km MTB /400m	Staffette 2M + 2F	800m/3km MTB /400m

DATE E LUOGO	26-27 Settembre - Sede da definire			
	26 Settembre		27 Settembre	
RAGAZZI	Triathlon valido per TROFEO ITALIA		Coppa delle Regioni sperimentale	
	individuale	200m/3km MTB /1000m	Staffette 2M + 2F	200m/3km MTB /1000m

### 6.3 Calendario e organizzazione prove PSN

Il calendario delle prove PSN è a carattere interregionale. Ogni RGT fornirà entro il mese di dicembre il calendario relativo alla propria area in modo da costituire un calendario nazionale che verrà reso disponibile nella apposita sezione del sito federale seguendo il percorso:

[www.fitri.it/giovani/calendario attività/calendario prove PSN](http://www.fitri.it/giovani/calendarioattivita/calendarioprovepsn).

Variazioni e aggiornamenti verranno prontamente comunicati attraverso i canali di comunicazione federali.

Il RGT non avrà limiti nella possibilità di organizzare incontri validi per le prove PSN che possono essere disputate anche su una sola disciplina. E' necessario l'utilizzo di una telecamera fissa per la validazione della prova. Il filmato, realizzato anche con telefonino purché chiaro, dovrà essere inviato insieme ai risultati per la validazione delle prove tempo.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti sulle prove PSN (distanze valide, assegnazione dei punteggi e regolamenti) si rimanda al documento PSN del corrente anno, disponibile sul sito federale nella apposita sezione [www.fitri.it/giovani/entra nel Team/prove PSN](http://www.fitri.it/giovani/entra nel Team/prove PSN).

### 6.4 Graduatorie nazionali e regionali prove PSN 2015

Le graduatorie nazionali basate sulle prove PSN verranno pubblicate tre volte all'anno e faranno riferimento ai periodi:

- 1° Graduatoria 2015: dal 24 Gennaio 2015 al 3 Maggio 2015
- 2° Graduatoria 2015: dal 24 Gennaio 2015 al 20 Settembre 2015

In aggiunta a queste verrà pubblicata anche una graduatoria nazionale 2015 in riferimento al periodo dal 1 Gennaio 2015 al 31 Dicembre 2015.

- Graduatoria nazionale 2015 : dal 1 Gennaio 2015 al 31 Dicembre 2015

Le prove svolte oltre il 20 Settembre 2015 saranno valide per la 1° graduatoria del 2016, purché si faccia riferimento alle categorie del 2016.

Le graduatorie nazionali saranno utilizzate:

- come mezzo per il monitoraggio del movimento
- per l'attribuzione dei punteggi ai fini del Campionato Italiano di Società e del Trofeo Italia
- come strumento per il coinvolgimento nei programmi del Progetto Talento.

Contestualmente alle graduatorie nazionali, possono essere rese pubbliche anche quelle regionali e verranno utilizzate sia come strumento di monitoraggio che di coinvolgimento dei migliori atleti delle graduatorie regionali nei raduni territoriali su convocazione (RTC) del Progetto Talento.

## **6.5 Rimborsi e contributi**

La Federazione, inoltre, per promuovere lo sviluppo dei campionati e del circuito di Coppa Italia, prevede contributi chilometrici e contributi pernotta, specificati nella sezione 14.

---

## 7 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ GIOVANI

---

Il Campionato Italiano di Società Giovani è un titolo che tiene conto dei risultati agonistici ottenuti dalle Società sportive nel corso della Attività giovanile annuale per le categorie Youth e Junior. Per la classifica del Campionato Italiano di Società Giovani non verrà considerata la classifica della categoria U23. Il titolo viene assegnato alla Società che ottiene il miglior punteggio sommando i punti ottenuti da:

- I. le classifiche individuali dei Campionati di triathlon, di duathlon e di aquathlon,
- II. le classifiche dei Campionati italiani a staffetta di triathlon e duathlon,
- III. le classifiche individuali della finale di Coppa Italia (somma dei punti della classifica finale di Coppa Italia)
- IV. le classifiche della cronometro individuale e cronometro a squadre
- V. la 2° graduatoria nazionale delle prove PSN.

### 7.1 Prove valide per l'assegnazione di punti

Ai fini della determinazione della classifica finale vengono quindi considerate le seguenti competizioni:

- I. Campionato Italiano Duathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
- II. Campionato Italiano Aquathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
- III. Campionato Italiano Triathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
- IV. Campionato Italiano Triathlon Youth e Junior a staffetta mista (2F+2M);
- V. Campionato Italiano Duathlon Youth e Junior a staffetta mista (2F+2M);
- VI. Classifica Finale individuale Coppa Italia Youth e Junior (Capitolo 9);
- VII. Cronometro individuale e cronometro a squadre Youth e Junior.
- VIII. 2° Graduatoria nazionale M e F delle prove PSN
  - i. per le categorie per le categorie Youth A, B e Junior
  - ii. sono validi i tempi acquisiti dal 24 Gennaio 2015 al 20 Settembre 2015

- iii. i tempi realizzati nel 2015 ma oltre il termine del 20 Settembre saranno conteggiati per la prima graduatoria 2016 purché realizzati sulle distanze ammesse in riferimento alle categorie del 2016;
- iv. il punteggio della graduatoria nazionale ai fini del Campionato Italiano di Società Giovani verrà assegnato a fine stagione solo se l'atleta avrà partecipato ad almeno tre gare giovanili nel corso dell'anno e comprendenti almeno due prove di triathlon oppure una prova di triathlon e una di duathlon.
- v. Le tabelle seguenti mostrano il sistema di assegnazione dei punteggi negli eventi validi ai fini del Campionato Italiano di Società Giovani

Campionato Italiano Individuale (Triathlon, Duathlon, Aquathlon)																											
Finale Coppa Italia																											
Campionato a Squadre a staffetta																											
Posizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	5 punti dal 26° posto	
Punteggio	100	88	75	63	50	40	30	22	15	12	10	9	9	8	8	8	7	7	7	7	6	6	6	6	6	6	

2° Graduatoria nazionale prove PSN	
Youth A	Al primo vengono assegnati 50 punti. Alle posizioni successive verrà ridotto il punteggio di una frazione pari a $50/(\text{numero totale di atleti in graduatoria})$ . L'ultimo in graduatoria avrà punteggio pari a $50/\text{numero di atleti in graduatoria}$ .
Youth B	Al primo vengono assegnati 40 punti. Alle posizioni successive verrà ridotto il punteggio di una frazione pari a $40/(\text{numero totale di atleti in graduatoria})$ . L'ultimo in graduatoria avrà punteggio pari a $40/\text{numero di atleti in graduatoria}$ .
Junior	Al primo vengono assegnati 30 punti. Alle posizioni successive verrà ridotto il punteggio di una frazione pari a $30/(\text{numero totale di atleti in graduatoria})$ . L'ultimo in graduatoria avrà punteggio pari a $30/\text{numero di atleti in graduatoria}$ .

## 7.2 Montepremi

La F.I.Tri mette a disposizione un montepremi di 15.600 euro distribuito alle prime 20 Società classificate al Campionato Italiano di Società secondo la seguente tabella:

<b>CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' GIOVANI</b>			
<b>tabella premi (euro)</b>			
posizione	premio	posizione	premio
1	2000,00	11	500,00
2	1700,00	12	500,00
3	1500,00	13	450,00
4	1300,00	14	450,00
5	1100,00	15	400,00
6	1000,00	16	300,00
7	900,00	17	300,00
8	800,00	18	300,00
9	750,00	19	300,00
10	750,00	20	300,00

## 7.3 Rimborsi e contributi

La Federazione, inoltre, per promuovere lo sviluppo dei campionati e del circuito di Coppa Italia, prevede contributi chilometrici e contributi pernotta, specificati nella sezione 14.

## 8 ATTIVITÀ GIOVANISSIMI

Le attività dei giovanissimi dovrebbero essere della seguente tipologia:

- (i). Minicuccioli      Gioco , abilità (TTA), staffette;
- (ii). Cuccioli          Abilità (TTA), gioco, staffette;
- (iii). Esordienti      Abilità (TTA), staffette gara (anche su prove di abilità come TTA), prove enduro, Gare individuali nelle varie discipline;
- (iv). Ragazzi          Staffette, prove enduro, gare individuali nelle varie discipline;

e vengono svolte prevalentemente a livello locale.

### 8.1 Trofei nazionali e interregionali Giovanissimi

Il Trofeo Giovanissimi è riservato agli atleti delle categorie Giovanissimi ed è costituito da una serie di eventi che insieme vogliono fornire le migliori occasioni di partecipazione, divertimento ed esperienze di gara. Nelle categorie giovanissimi il concetto di Gara è legato alla possibilità di fare esperienze divertenti e formative e non alla prestazione.

I momenti di confronto e partecipazione collettiva dei Giovanissimi devono essere quindi rivolti alle esperienze motorie, al monitoraggio e alle valutazioni nel rispetto del progetto di crescita a lungo termine. Vanno ridotte per quanto possibile le esperienze di gara realizzate semplicemente su una riduzione in termini di distanze proposte dell'attività agonistica proposta agli atleti di maggiori età.

In linea con questo concetto e con la possibilità di verificare nella gara elementi importanti per la preparazione e la crescita sono state inserite:

- i. Prove TTA (Triathlon Transition & Ability) caratterizzata da un forte peso dato agli elementi tecnici e coordinativi delle transizioni e della conduzione della bicicletta. Le prove TTA previste sono: TTA Nuoto, TTA Corsa, TTA Ciclismo, TTA Aquathlon, TTA Duathlon (TTA Ciclismo+TTA Corsa)
- ii. Prove PSN per avere i riferimenti tecnici necessari ad indirizzare la preparazione nelle discipline di nuoto e corsa.

Con l'aumento del numero dei tesserati diventa sempre meno gestibile a livello organizzativo e di impegno economico richiesto alle società, un circuito di gare unicamente nazionali mentre a livello territoriale (Regionale e Interregionale) aumenta la possibilità di un confronto di qualità tra gli atleti senza necessariamente riunire in un'unica sede di gara tutte le società. Questo viene a favore della tendenza generale al decentramento delle attività con i più giovani. Per cui per l'anno in corso il Trofeo Giovanissimi sarà separato nelle seguenti attività:

- (i) Trofeo Italia
- (ii) Trofeo Nord Est
- (iii) Trofeo Nord Ovest
- (iv) Trofeo Centro
- (v) Trofeo Sud

## **8.2 Trofeo Italia**

Il Trofeo Italia è riservato alle categorie Esordienti e Ragazzi ed è composto da:

- (i) prova nazionale;
- (ii) tappe di Coppa Italia nelle quali è prevista la categoria Ragazzi;
- (iii) graduatoria PSN di categoria.

### **8.2.a Prova nazionale del Trofeo Italia**

La prova nazionale è caratterizzata dai seguenti elementi:

- (i). è costituita da una prova di aquathlon e una di triathlon;
- (ii). è svolta in un'unica sede in 2 giorni con formula semifinale nell'aquathlon e finale nel triathlon;
- (iii). devono essere previste diverse griglie di partenza da 25 atleti, suddivisi in base alla classifica dell'aquathlon, distanziate di circa 10 metri secondo la direzione di partenza;
- (iv). lo start è contemporaneo e gli atleti delle griglie possono superarsi tra loro concorrendo alla migliore posizione che riescono a conseguire.

### **8.2.b Classifica del Trofeo Italia**

Ai fini della determinazione della classifica finale vengono quindi considerati i seguenti elementi:



### 8.2.c Montepremi

La FITRI mette a disposizione un montepremi di 7.450 euro distribuito alle prime 20 Società classificate nel Trofeo Italia Giovanissimi secondo la seguente tabella.

Trofeo Italia Giovanissimi							
tabella premi (euro)							
posizione	premio	posizione	premio	posizione	premio	posizione	premio
1	1.250,00	6	500,00	11	200,00	16	100,00
2	900,00	7	400,00	12	200,00	17	100,00
3	800,00	8	300,00	13	200,00	18	100,00
4	700,00	9	250,00	14	200,00	19	100,00
5	600,00	10	250,00	15	200,00	20	100,00

### 8.2.e Rimborsi e contributi

Come per l'attività dei Giovani, la Federazione per promuovere l'attività dei Giovanissimi prevede contributi chilometrici e contributi pernottato specificati nella sezione 14.

## 8.3 Trofei Nord Est, Nord Ovest, Centro e Sud

Il progetto e il programma dei trofei Nord Est, Nord Ovest, Centro e Sud sono presentati dal CTM competente. Il CTM deve presentare nel progetto delle attività, il calendario del Trofeo Interregionale, individuando quali sono le prove valide per il Trofeo Giovanissimi della propria area di riferimento; tali prove dovranno essere approvate dal DTG e dalla Commissione Giovani.

Per il 2015 le prove interregionali/regionali valide per i trofei suddetti dovranno seguire indicativamente quanto esposto di seguito.

- (i) Le prove sono riservate a tutte le categorie Giovanissimi
- (ii) Il Trofeo è strutturato da un minimo di 4 a un massimo di 6 prove
- (iii) Le prove devono contenere necessariamente una prova di Duathlon, una prova Aquathlon, una prova TTA e una prova Triathlon.

- (iv) E' opportuno, soprattutto con i più giovani inserire più prove TTA differenziando in TTA duathlon e TTA Aquathlon.
- (i). Il CTM deve presentare nel progetto delle attività il calendario delle prove, che possono essere anche inserite nelle tappe dei circuiti interregionali o di quelli regionali e che devono essere approvate dal DTG e dalla Commissione Giovani.
- (ii). La prova Triathlon deve essere svolta nell'ambito della finale interregionale e verrà disputata con una gara che si svolgerà secondo i criteri classici e sulle distanze di gara indicate per la prova nazionale del Trofeo Italia.
- (iii). Le prove TTA Duathlon e TTA Aquathlon si svolgono secondo modalità differenti per i due gruppi di categorie formati rispettivamente da MiniCuccioli e Cuccioli e da Esordienti e Ragazzi. Le prove saranno realizzate favorendo esperienze formative incentrate sulle abilità specifiche delle nostre discipline (transizioni, conduzione del mezzo, coordinazione ecc.) al fine di raggiungere gli obiettivi tecnici previsti per quella fascia di età.
- (iv). Le prove possono essere inserite nelle tappe dei circuiti di gara giovanili o di quelli regionali
- (v). Sarà stilata per il Trofeo una classifica di Società ed è prevista l'assegnazione di un montepremi in base alla posizione in classifica secondo quanto definito nel regolamento inserito nel programma presentato dal CTM.

Vengono illustrate di seguito i regolamenti e le indicazioni per la realizzazione delle prove TTA di duathlon e aquathlon per i giovanissimi.

Nelle aree territoriali dove non è già in essere il circuito interregionale o quando richiesto, potranno essere convalidate tre prove regionali, previa approvazione del DTG e della Commissione Giovani che valuteranno il progetto presentato dal CTM.

### 8.3 TTA

Si ritiene importante inserire nelle gare dei giovanissimi una prova legata alle abilità specifiche del Triathlon nel rispetto del significato formativo e ludico della gara per i più piccoli. Nelle categorie giovanissimi il concetto di Gara è legato alla possibilità di fare esperienze divertenti e formative e non alla prestazione. In linea con questo concetto e con la possibilità di verificare nella gara elementi importanti per la preparazione e la crescita a lungo termine sono state inserite le serie di prove denominate TTA (Triathlon Transition & Abilities) e caratterizzate da

un forte peso dato alle abilità motorie e agli elementi tecnici e coordinativi, che devono essere un bagaglio motorio acquisito per i giovani atleti.

### 8.3.a) Descrizione delle prove

#### TTA Ciclismo

- i. **Partenza.**
- ii. **T1.** L'atleta indossa il caso e prende la bicicletta
- iii. **Mountline**
- iv. **1. Serie di coni distanziati di 2m**
- v. **2. Strettoia** (ingresso 60cm, uscita 15cm)
- vi. **3. Sottopassaggio di altezza 1,5m**
- vii. **4. Curva.** L'atleta deve mantenere la traiettoria all'interno dei coni.
- viii. **5. Borraccia.** L'atleta prende la borraccia, con la mano destra o sinistra e, mantenendo l'altra mano sul manubrio, posa la borraccia nel cestino
- ix. **Doppi coni.** L'atleta passa all'interno della serie di doppi coni
- x. **6. Otto.** Traiettoria ad "otto", da fare senza poggiare i piedi per terra
- xi. **7. Serie di coni.**
- xii. **8. Strettoia** (ingresso 60cm, uscita 15cm).
- xiii. **9. Sottopassaggio di altezza 1,5m**
- xiv. **10. Otto.** Traiettoria ad "otto", da fare senza poggiare i piedi per terra
- xv. **Dismount-line.**
- xvi. **11. Doppi coni.** La bicicletta, condotta dall'atleta passa con entrambe le ruote all'interno della serie di doppi coni
- xvii. **12. Campanella** L'atleta suona la campanella.
- xviii. **Arrivo.** Per le categorie Minicuccioli e Cuccioli
- xix. **Inizio frazione di corsa.** Per le categorie Esordienti e Ragazzi.

### **TTA Corsa**

#### **STAZIONE A. Serie di 12 quadrati in sequenza di lato 40cm, poggiati sul terreno.**

- a. MINICUCCIOLI. Passaggio diretto poggiando in modo alternato solo un piede all'interno del quadrato
- b. CUCCIOLI. Passaggio eseguendo l'appoggio in modo successivo con un arto. I primi sei con un piede e i rimanenti con l'altro.
- c. ESORDIENTI. Eseguono la stazione 3 volte a navetta. Primo passaggio diretto poggiando in modo alternato solo un piede all'interno del quadrato. Secondo passaggio di ritorno, eseguendo l'appoggio in modo successivo con un arto. I primi sei con un piede e i rimanenti con l'altro. Terzo passaggio diretto poggiando in modo alternato solo un piede all'interno del quadrato.
- d. RAGAZZI. Eseguono la stazione 3 volte a navetta. Primo passaggio poggiando, in modo alternato nei quadrati dispari un solo piede (nei quadrati 1,3,5,7,9,11) e svolgendo divaricate con i piedi ai lati esterni del quadrato e appoggio simultaneo in corrispondenza dei quadrati pari (nei quadrati 2,4,6,8,10,12) Secondo passaggio di ritorno, eseguendo l'appoggio in modo successivo con un arto. I primi sei con un piede e i rimanenti con l'altro. Terzo passaggio diretto poggiando simultaneamente entrambi i piedi all'interno del quadrato.

#### **STAZIONE B. Serie di sei ostacoli alti 15cm e posizionati a distanza di 50cm l'uno dall'altro.**

- a. MINICUCCIOLI. Passaggio diretto saltando a piacere gli ostacoli.
- a. CUCCIOLI. Passaggio diretto con appoggio in modo alternato di entrambi i piedi tra gli ostacoli
- b. ESORDIENTI. Passaggio con salto a piedi pari
- c. RAGAZZI. Passaggio con salti successivi con lo stesso arto, primi tre con un arto e rimanenti con l'altro.

#### **Stazione C. Serie di 7 cerchi di diametro 50cm**

- a. MINICUCCIOLI. Passaggio diretto poggiando in modo alternato solo un piede all'interno del cerchio.
- b. CUCCIOLI. Passaggio diretto con salto a piedi pari e appoggio simultaneo di entrambi i piedi all'interno dei cerchi.
- c. ESORDIENTI. Passaggio eseguendo l'appoggio in modo successivo con un arto. I primi quattro con un piede e i rimanenti con l'altro.
- d. RAGAZZI. Passaggio eseguendo l'appoggio in modo successivo con un arto. I primi quattro con un piede e i rimanenti con l'altro.

#### **Stazione D. Corsa a navetta tra i due coni (per tutte le categorie)**

**Stazione E. Casco.** All'altezza del primo cono della corsa a navetta gli atleti devono fermarsi, indossare il casco allacciandolo correttamente, alzare entrambe le mani sopra la testa, slacciare il casco e riposizionarlo.

### **TTA Aquathlon**

- i. Partenza
- ii. **Serie di 6 Cerchi di diametro 50cm posizionati in modo successivo (figura).** L'atleta affronta i cerchi in modo diverso a seconda della categoria.
  - a. MINICUCCIOLI. Passaggio diretto poggiando in modo alternato solo un piede all'interno del cerchio.
  - e. CUCCIOLI. Passaggio diretto con salto a piedi pari e appoggio simultaneo di entrambi i piedi all'interno dei cerchi.
  - f. ESORDIENTI. Passaggio eseguendo l'appoggio in modo successivo con un arto. I primi quattro con un piede e i rimanenti con l'altro.
  - g. RAGAZZI. Passaggio eseguendo l'appoggio in modo successivo con un arto. I primi quattro con un piede e i rimanenti con l'altro.
- iii. **Serie di sei ostacoli alti 15cm e posizionati a distanza di 50cm l'uno dall'altro.**
  - a. MINICUCCIOLI. Passaggio diretto saltando a piacere gli ostacoli.
  - d. CUCCIOLI. Passaggio diretto con appoggio in modo alternato di entrambi i piedi tra gli ostacoli
  - e. ESORDIENTI. Passaggio con salto a piedi pari
  - f. RAGAZZI. Passaggio con salti successivi con lo stesso arto, primi tre con un arto e rimanenti con l'altro.
- iv. **Zona Cambio.** L'atleta si toglie le scarpe e indossa cuffia e occhialini.
- v. **Tuffo.** Libero per Cuccioli e Minicuccioli. All'interno di un cerchio di 1m di diametro per Esordienti e Ragazzi.
- vi. **Tappeto lungo 2m con ingombro laterale pari a quello della corsia. Solo per Esordienti e Ragazzi.** Passaggio sotto al tappeto
- vii. **Corsia trasversale. Solo per Minicuccioli e Cuccioli.** Passaggio sotto alla corsia.
- viii. **Boa1.** Da tenere sulla destra.
- ix. **Passaggio sopra la corsia e inversione di marcia nella corsia adiacente.**
- x. **Cerchio 2, di diametro 1m, posto con il centro a 1m di profondità perpendicolarmente alla direzione di nuotata. Ad esclusione dei Minicuccioli.** Passaggio all'interno.
- xi. **Cerchio 3, di diametro 1m, posto con il centro a 1m di profondità perpendicolarmente alla direzione di nuotata. Solo per Esordienti e Ragazzi.** Passaggio all'interno.
- xii. **Palla.** Dopo la partenza dell'atleta viene gettata una palla nell'area in prossimità al bordo della piscina (entro i 5m dal bordo). L'atleta recupera la palla e la mette nel cestino.
- xiii. **Arrivo.**

### **Staffette TTA Aquathlon**

- i. **Partenza e corsa per circa 20m.**
- ii. **Zona Cambio.** L'atleta si toglie le scarpe e indossa cuffia e occhialini.
- iii. **Tuffo.**
- iv. **Boa 2.** Da tenere sulla destra.
- v. **Boa 3.** Da tenere sulla destra.
- vi. **Boa 4.** Solo per Esordienti e Ragazzi. Da tenere sulla sinistra.
- vii. **Boa 5.** Da tenere sulla destra.
- viii. **Uscita.**
- ix. **Cambio staffettista.**
- x. **Arrivo ultimo staffettista.**

### **8.3.b) Regolamento TTA**

- i. La prova denominata TTA prevede la partenza di un atleta per volta.
- ii. Il percorso delle prove TTA sono quelli delle piantine allegate.
- iii. Per favorire lo svolgimento della prova verrà prodotto un ordine di partenza consultabile da tecnici, atleti e dirigenti di Società, nel quale sono segnati gli orari di presentazione per l'inizio delle procedure di spunta e partenza per ogni atleta iscritto alla prova TTA.
- iv. La spunta e la coda degli atleti pronti a partire verrà svolta in un'area adiacente alla partenza
- v. La procedura di partenza sarà avviata dal giudice quando, a giudizio di quest'ultimo, l'atleta sarà posizionato correttamente nella zona di partenza e l'atleta precedente ha concluso la sua prova.
- vi. Al momento previsto della partenza l'atleta che non è presente nella zona di partenza e non ha eseguito, quando prevista, la spunta, verrà cancellato dall'ordine di partenza.
- vii. Prove a staffette.
  - a. Unicamente nella prova a staffette dell'Aquathlon TTA la partenza è a batterie con numero massimo di Squadre per batteria fissato dal Giudice Arbitro e/o dal Delegato Tecnico allo scopo di garantire la sicurezza degli atleti.
  - b. Le prove a staffette di TTA duathlon (di cui non è fornita la piantina) sono composte da frazioni di 200m di corsa, 500m di ciclismo e 100m di corsa per tutte le categorie.
- viii. L'organizzatore, soprattutto per le categorie Esordienti e Ragazzi, può prevedere in base al numero di partecipanti anche lo svolgimento di più giri dello stesso percorso in forma enduro, sia nella prova TTA individuale che nelle staffette.
- ix. La classifica finale verrà stilata ordinando i tempi finali di esecuzione della TTA e maggiorati con il totale dei secondi accumulati relativi alle penalità delle tabelle illustrate di seguito.

<b>TTA CICLISMO</b>	
<b>Penalità in secondi, aggiunte al tempo finale, in seguito ad errori tecnici nella esecuzione della prova TTA Ciclismo</b>	
<b>INFRAZIONE</b>	<b>PENALITÀ IN SECONDI AGGIUNTI AL TEMPO FINALE</b>
1. Falsa partenza	10s
2. Infrazione al regolamento in T1	a.) Squalifica per infrazioni gravi che da RT comportano la squalifica o che compromettono la sicurezza come: <ul style="list-style-type: none"> <li>• indossa male il casco</li> <li>• prende la bici prima di indossare il casco</li> </ul> b) 10s per infrazioni che da RT comportano ammonizione
3. mancato rispetto della mount/dismount line	10s. Non è possibile tornare indietro e ripetere
4. prende o salta un cono piccolo alle stazioni (1) e (4)	3s se lo tocca (spostandolo) o se lo salta È vietato tornare indietro per rifare il cono saltato
5. prende o salta uno cono grande alle stazioni (6,7,10,11)	5s se lo tocca (spostandolo) o se lo salta È vietato tornare indietro per rifare il cono saltato
6. non riesce a fare il sottopassaggio (stazioni 3 e 9)	3s se non ci riesce e 5s se non ci prova
7. poggia uno o due piedi nelle stazioni 6 e 10	3s
8. non riesce a fare la strettoia (stazioni 2 e 8)	3s se non ci riesce e 5s se non ci prova
9. non riesce a prendere la borraccia oppure la prende e gli cade (4)	3s se la prende e gli cade e 5s se non ci prova (è vietato fermarsi per tentare di riprenderla)
10. non mette la borraccia nel cestino (4)	3s se la prende e gli cade e 5s se non ci prova (è vietato tentare di farlo successivamente)
11. non riesce a condurre la bicicletta all'interno dei coni doppi (stazione 11)	3s se non ci riesce e 5s se non ci prova per ognuna delle quattro coppie di coni
12. non riesce a suonare la campanella (stazione 12)	3s se non ci riesce e 5s se non ci prova

(Il circuito della prova TTA di Ciclismo è tratto da quello già proposto dalla FCI per le prove di abilità con i Giovani)

<b>TTA CORSA</b>	
<b>Penalità in secondi, aggiunte al tempo finale, in seguito ad errori tecnici nella esecuzione della prova TTA Corsa</b>	
<b>INFRAZIONE</b>	<b>PENALITÀ IN SECONDI AGGIUNTI AL TEMPO FINALE</b>
1. Falsa partenza	10s
2. Non riesce a fare la stazione A	3s se ci prova e non ci riesce, 5s se non ci prova.
3. prende o salta un ostacolo della stazione B	3s se lo tocca (spostandolo) o se lo salta. È vietato tornare indietro per rifare l'ostacolo saltato
4. prende o salta uno cono grande di direzione	5s se lo tocca (spostandolo) Squalifica se lo salta e non torna indietro
5. Non riesce a fare la stazione C	3s se non ci riesce e 5s se non ci prova
6. Non completa correttamente la stazione E relativa al casco	Richiamo se ripete correttamente, altrimenti squalifica

## TTA AQUATHLON

<b>Penalità in secondi, aggiunte al tempo finale, in seguito ad errori tecnici nella esecuzione della prova TTA Ciclismo</b>	
<b>INFRAZIONE</b>	<b>PENALITÀ IN SECONDI AGGIUNTI AL TEMPO FINALE</b>
1. Falsa partenza	10s
2. Non riesce a fare la stazione A (cerchi)	3s se ci prova e non ci riesce, 5s se non ci prova.
3. prende o salta un ostacolo della stazione B	3s se lo tocca (spostandolo) o se lo salta. È vietato tornare indietro per rifare l'ostacolo saltato
4. Non si tuffa nel cerchio quando previsto	3s se ci prova e non ci riesce, 5s se non ci prova
5. Non passa sotto il tappeto o la corsia	3s se ci prova e non ci riesce, 5s se non ci prova
6. Salta una boa di direzione	Squalifica se la salta e non torna indietro
7. Non passa dentro il cerchio sott'acqua quando previsto	3s se ci prova e non ci riesce, 5s se non ci prova.
8. Non prende la palla e/o non la mette nel cesto	3s se ci prova e non ci riesce, 5s se non ci prova.

#### **8.4 Tappe aggiuntive per la categoria ragazzi nelle prove di Coppa Italia e Coppa delle Regioni**

Solo gli atleti della categoria Ragazzi, che si vogliono coinvolgere progressivamente su un'attività di tipo agonistico e quindi mettere in contatto con il mondo dei Giovani, possono partecipare alle due tappe previste di Coppa Italia e alla Coppa delle Regioni. La partecipazione avverrà in gare separate dai giovani e, dove è previsto l'uso della bicicletta, nel rispetto delle distanze e dell'uso della MTB previste per la categoria. In questo caso per la categoria ragazzi le prove di Coppa Italia portano punteggio per il Trofeo Italia.

---

## 9 COPPA ITALIA

---

La Coppa Italia è un circuito sul territorio nazionale, costituito da una serie di gare riservate alle categorie Ragazzi, Youth A e B, Junior e U23. La partecipazione alle prove di Coppa Italia è anche la prima occasione per i Giovani di confrontarsi ed esprimersi a livello nazionale e per questo rilevante ai fini dell'inserimento nella fascia di interesse delle Squadre Nazionali Giovanili e del Progetto Talento.

Le età a cui si rivolge sono caratterizzate dalla crescita e sviluppo a lungo termine e anche nei periodi competitivi ci sono elementi dell'allenamento di carattere generale e non finalizzati alla competizione. Per cui è importante strutturare il calendario in sintonia alle esigenze di preparazione dei Giovani, distribuendo gli impegni agonistici durante la stagione da Marzo a Ottobre. La formula e le distanze gara sono parte del progetto tecnico che vuole indirizzare gli atleti sulla strada metodologica più corretta verso la pratica di alto livello e sono illustrate nel paragrafo 5.2.

### 9.1 Regolamento e punti

Il circuito di Coppa Italia prevede il rispetto delle regole enunciate di seguito.

- I. Per poter entrare nella classifica finale occorre aver partecipato ad almeno 2 tra le prove di qualificazione previste, esclusa la finale
- II. Solo per gli atleti residenti e tesserati per Società con sede e attività in Sardegna e Sicilia è consentita la sostituzione di una delle prove con un'altra nella regione di appartenenza, individuata ad inizio stagione dalla Commissione Giovani su indicazione del Comitato Regionale e/o Delegato Regionale locale. In questo caso la prova scelta nella regione di appartenenza assegnerà i punteggi della tabella esposta nel punto VIII del presente paragrafo, moltiplicati per un coefficiente inferiore all'unità - che verrà reso noto prima dell'inizio del circuito.
- III. Per la classifica finale verranno considerati tutti i punteggi delle prove di qualificazione, più il punteggio della finale.
- IV. In caso di ritiro verranno assegnati 2 punti e la prova sarà considerata tra le 2 obbligatorie per accedere alla classifica finale.

- V. In caso di squalifica non viene assegnato alcun punteggio.
- VI. Gli atleti che maturano il diritto alla partecipazione alla classifica finale non possono gareggiare in nessun'altra manifestazione agonistica o amatoriale FITRI in tutto il territorio nazionale durante il fine settimana previsto per lo svolgimento della gara finale, pena la perdita di ogni punteggio apportato a tutte le classifiche sia individuali che di società.
- VII. In caso di parità di punteggio finale, sarà considerato l'ordine di arrivo della Finale.
- VIII. La partecipazione alla finale è comunque aperta a tutti.
- IX. Gli atleti della categoria Ragazzi, che si vogliono coinvolgere progressivamente su un'attività di tipo agonistico e quindi mettere in contatto con il mondo dei Giovani, possono partecipare alle due tappe previste di Coppa Italia e alla Coppa delle Regioni. La partecipazione avverrà in gare separate dai giovani e, dove è previsto l'uso della bicicletta, nel rispetto delle distanze e dell'uso della MTB previste per la categoria.
- X. Per l'attribuzione dei punteggi viene utilizzata la seguente tabella.

	Tappa valida per il Circuito di Coppa Italia																									
Posizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	5 punti dal 26° posto
Punteggio	100	88	75	63	50	40	30	22	15	12	10	9	9	8	8	8	7	7	7	7	6	6	6	6	6	

### 9.3 Rimborsi e contributi

La Federazione, inoltre, per promuovere l'attività dei Giovani prevede contributi chilometrici e contributi pernotta, specificati nella sezione 14.

---

## 10 COPPA DELLE REGIONI

---

La Coppa delle Regioni è una manifestazione a cui gli atleti partecipano per rappresentative dei Comitati Regionali.

### 10.1 Regolamento

- i. La Coppa delle Regioni si disputa su formula a staffetta mista e ogni squadra è composta da 4 atleti, 2 uomini (M) e 2 donne (F) nell'ordine F-M-F-M
- ii. La manifestazione si svolge a fine stagione, insieme alla Finale di Coppa Italia, rappresentando la chiusura della stagione agonistica giovanile nazionale.
- iii. La prova di Coppa delle Regioni prevede una classifica Youth e una Junior.
- iv. Ogni squadra Youth può essere indistintamente formata da YA o YB
- v. Ogni squadra Junior deve essere formata almeno da due atleti della categoria Junior e completata, dove mancante, con atleti delle categorie YA o YB
- vi. Le rappresentative regionali dovranno essere accompagnate da un Rappresentante del Comitato Regionale (Presidente o Consigliere o Fiduciario Tecnico Regionale): ogni Comitato Regionale dovrà comunicare alla Commissione Giovani il nome del Fiduciario Tecnico Regionale (nominato dal Comitato Regionale) che deve essere in regola con il tesseramento tecnico e con gli aggiornamenti previsti.
- vii. E' obbligatoria l'indicazione del solo primo staffettista; la successione degli altri staffettisti, comunque iscritti alla gara, va effettuata a discrezione del Tecnico Regionale nel corso della competizione, indicando al Giudice di Gara addetto alle transizioni l'atleta da inserire nella zona di cambio.
- viii. La prima squadra classificata della Regione esclude dalla classifica e dal Premio Classifica le altre Squadre della stessa categoria della propria Regione.
- ix. Non potranno partecipare squadre "miste", composte da atleti appartenenti a Regioni diverse.
- x. Sarà compito del Comitato Regionale o dal Delegato Regionale, supportato quando richiesto dal RGT, assicurare la presenza di almeno una Rappresentativa Regionale, comunicando 15 giorni prima al CNG la disponibilità di una o più Squadre.

- xi. Le formazioni saranno selezionate e convocate dal Comitato Regionale attraverso le figure da esso preposte o dal Delegato Regionale in assenza del Comitato Regionale.
- xii. Le spese di vitto ed alloggio delle Rappresentative Regionali sono interamente a carico dei Comitati Regionali.
- xiii. Nel caso non sia costituito il Comitato Regionale il Delegato Regionale/Provinciale potrà costituire una Squadra e iscriverla facendo richiesta alla Commissione Giovani.
- xiv. In via sperimentale è prevista la partecipazione della categoria ragazzi con le stesse modalità delle altre categorie, nel rispetto del regolamento previsto per la categoria (distanze e uso delle MTB).

## 10.2 Montepremi

La FITRI mette a disposizione un montepremi di 4.000 euro secondo la seguente tabella:

COPPA DELLE REGIONI			
Posizione finale Squadra <i>YOUTH</i>	Premi (euro)	Posizione finale Squadra <i>JUNIOR</i>	Premi (euro)
1	600,00	1	600,00
2	500,00	2	500,00
3	400,00	3	400,00
4	300,00	4	300,00
5	200,00	5	200,00

E' inoltre previsto un contributo di partecipazione di 150 euro per ogni squadra regolarmente selezionata dai Comitati Regionali, fino ad un massimo di 5 squadre totali (somma squadre Junior e Youth) per ogni Regione.

Il contributo viene erogato esclusivamente nel caso in cui il tecnico accompagnatore sia regolarmente inserito nei quadri tecnici per la stagione in corso.

---

## 11 CIRCUITI INTERREGIONALI E REGIONALI

---

L'Attività Agonistica Giovanile si svolge attraverso circuiti e gare che coinvolgono il territorio con l'obiettivo di creare un contesto tecnico ed organizzativo di qualità che sia stimolante per atleti e Società.

Nel complesso il territorio nazionale è strutturato nella organizzazione e coordinazione della Attività Giovanile a seconda della zona geografica e della reale attività. Esistono macroaree e circuiti interregionali estesi nel Nord Est e nel Nord Ovest mentre nel resto del territorio nazionale i circuiti interessano aree più ristrette, interregionali o regionali, per rispondere all'esigenza di interessare ad una attività di gara comune più realtà, senza rendere viaggi e trasferte troppo onerosi per le Società.

Per promuovere e supportare maggiormente l'Attività Giovanile è comunque attivo quasi in ogni regione la figura di Tecnico Referente Giovanile Territoriale (RGT) che può essere coordinato dal Referente di macroarea, se presente, o direttamente dal CNG.

### 11.1 Circuiti Interregionali di macroarea Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud

I circuiti interregionali devono necessariamente garantire la partecipazione a tutte le categorie Giovani mentre i circuiti regionali o le gare giovanili locali, che hanno come obiettivo principale l'aspetto promozionale e l'attività dei più giovani, possono essere dedicate a tutte le categorie o solo alle categorie dei Giovanissimi.

I circuiti interregionali sono progettati dal referente di macroarea con il supporto del CNG in una fattiva ed efficace collaborazione tra referenti territoriali dell'Attività Giovanile, Comitati Regionali e Società che operano nel territorio.

Ogni macroarea di riferimento sviluppa attraverso il lavoro dei CTM un Progetto dell'attività agonistica interregionale.

Nella realizzazione del Progetto devono essere presi in considerazione i seguenti punti:

- il Progetto deve rispondere alle esigenze del territorio coinvolto nel rispetto delle priorità richieste dall'attività agonistica del calendario nazionale;
- Per ogni circuito interregionale il Progetto deve definire il numero di tappe, le prove (discipline e distanze) e il regolamento, prevedendo in ogni caso 2 prove di Triathlon, 1 Prova di Duathlon, 1 Prova di Aquathlon, oltre alla finale;

- le tappe dei circuiti interregionali devono essere definite dal CTM sulla base delle proprie valutazioni e considerando le proposte dei CR coinvolti, nel rispetto dei criteri ben definiti (tra cui la valutazione delle gare organizzate negli anni precedenti) e illustrati chiaramente nel Progetto;
- il Progetto deve essere sviluppato coinvolgendo tutti i Comitati Regionali interessati e deve poi essere accolto dagli stessi;
- il CTM dovrà definire nel Regolamento quali sono le prove che definiranno la Classifica del Circuito su base Interregionale;
- sarà stilata per il Circuito Interregionale una classifica di Società ed è prevista l'assegnazione di un montepremi in base alla posizione in classifica secondo quanto definito nel regolamento inserito nel programma presentato dal CTM.

Il CTM si occuperà di gestire casi di concomitanze e conflittualità, cercando di venire incontro alle esigenze dei Comitati Regionali. Una volta fatto il progetto tecnico, la definizione del calendario e l'assegnazione delle gare seguirà poi le normali procedure stabilite dalla FITRI. Nel caso sia necessario apportare modifiche al calendario il CTM, che è l'autore del progetto tecnico, deve essere comunque consultato.

Nel 2015 l'Attività Giovanile territoriale sarà strutturata attraverso:

- a. Circuito Interregionale Nord Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia;
- b. Circuito Interregionale Nord Est: Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia.
- c. Circuito Interregionale Centro: Marche, Lazio, Abruzzo, Toscana
- d. Circuito Interregionale Sud: Puglia, Basilicata, Calabria, Campania
- e. Regionali per le isole

Qualora una Società, assegnata per locazione geografica ad un determinato concentramento ritenga più favorevole, unicamente per questioni di spostamento, svolgere l'attività in un altro concentramento, dovrà fare specifica richiesta tramite mail alla Commissione Giovani utilizzando l'indirizzo [giovani@fitri.it](mailto:giovani@fitri.it)

Tutte le competizioni devono essere collocate in calendario nei week end in cui non sono previste gare nazionali.

## **11.2 Altre attività di gara regionale o interregionale**

In ragione della prossimità geografica, del livello del movimento giovanile regionale e dell'opportunità di fare attività in tutte le Regioni non coinvolte in Circuiti Interregionali di macroarea possono essere organizzati circuiti regionali o interregionali attraverso accordi diretti tra i rispettivi Comitati Regionali, tramite l'azione di interessamento dei rispettivi RGT fatta in accordo con i Delegati Tecnici Regionali. Gli accordi devono coinvolgere il CTM se presente e al CGN che supervisiona l'intera attività e, quando necessario, ne verifica fattibilità in termini di date, aree coinvolte e qualità organizzativa.

Tali competizioni, a carattere regionale o interregionale, devono essere collocate in calendario nei week end in cui non sono previste gare nazionali.

Il regolamento del circuito e eventuali punteggi che determinano la classifica ed un eventuale sistema premiante-contributivo saranno definiti dai Comitati Regionali o, in caso di necessità, dal referente territoriale dell'Attività Giovanile. Le distanze delle competizioni prevedono quelle ufficiali delle singole categorie e quelle scelte in funzione delle attività promozionali sul territorio.

I calendari ed i regolamenti dei Circuiti Interregionali e Regionali saranno disponibili sul sito [www.fitri.it](http://www.fitri.it)

---

## 12 ORGANIZZAZIONE GARE REGIONALI

---

La crescita rapida e continua delle manifestazioni giovanili rende necessari continui adeguamenti alle nuove realtà tecniche e organizzative.

Se da un lato, infatti, le gare giovanili sono strumento e momento dell'attività agonistica, dall'altro sono anche importante mezzo di promozione, poiché molto spesso per alcuni ragazzi il primo approccio con la multidisciplinarietà avviene attraverso la partecipazione ad una gara.

Occorre quindi definire i diversi obiettivi e i diversi strumenti e coordinare al meglio tutti gli attori coinvolti: le Società, i Comitati Regionali, i referenti federali per l'Attività Giovanile, l'Ufficio Gare della FITRI, gli organi di comunicazione interna e esterna della FITRI, gli enti e le autorità pubbliche, gli enti e le associazioni culturali e sportive del territorio, le scuole, le famiglie e i giovani atleti. Sarà compito del RGT in accordo con i Comitati Regionali provvedere a conciliare e utilizzare gli interessi di ognuno affinché venga realizzata una manifestazione all'altezza delle potenzialità del territorio.

I passi da seguire nella organizzazione delle gare sono i seguenti:

- I. le Società che intendono organizzare manifestazioni giovanili devono farne specifica richiesta al proprio Comitato Regionale;
- II. tutta la documentazione, compresa la dichiarazione di responsabilità firmata in originale, deve essere inviata esclusivamente al proprio Comitato Regionale con copia della richiesta gara e della Dichiarazione di Responsabilità (prima pagina del 248) all'Ufficio Gare della Federazione;
- III. il Comitato Regionale raccolte tutte le domande, e relative documentazioni, verifica con il CGN e con il CTM il calendario del Circuito Interregionale per evitare sovrapposizioni in zone limitrofe;
- IV. è facoltà del Comitato Regionale autorizzare o meno manifestazioni giovanili;
- V. verificato il calendario con il CGN, il Comitato Regionale provvede da una parte a confermare alle Società richiedenti il relativo nulla osta, dall'altra ad inviare all'Ufficio Gare della Fitri tutte le domande pervenute con relativa dichiarazione di responsabilità;
- VI. l'Ufficio Gare provvede a liberare la gara assegnata dai competenti organi della Federazione, affinché la Società possa inserire sul sito [www.fitri.it](http://www.fitri.it) - nella sezione Calendario - le informazioni relative alla manifestazione autorizzata;

- VII. le classifiche devono essere redatte utilizzando il software federale per velocizzare e semplificare l'inserimento sul sito federale delle stesse e dei relativi punteggi;
- VIII. per tutte le regole non citate in questa sezione fanno fede i documenti Regolamento Tecnico e Circolare Gare disponibili sul sito federale.

---

## 13 EVENTI PROMOZIONALI NAZIONALI

---

### 13.1 Run Swim & Fun

Il progetto RUN, SWIM & FUN si propone di promuovere la pratica delle multidisciplin e dell'attività fisica tra i giovani frequentatori delle spiagge italiane, attraverso una prova di nuoto + corsa, arricchita di elementi tecnici e abilità specifici, come quelli proposti nelle TTA. La scelta di utilizzare la disciplina dell'Aquathlon ha valenza promozionale e di reclutamento. Le brevi distanze proposte risulteranno di facile approccio per chiunque, così come le dinamiche di cambio da una disciplina all'altra. Il progetto è stato realizzato nei mesi estivi del 2014 e sarà rilanciato nel 2015.

### 13.2 Proposte di attività di tipo promozionale e di coinvolgimento locale

Si propongono dei format standard per il coinvolgimento degli atleti ad ogni livello che siano momenti di incontro tra atleti giovani di società diverse nello stesso territorio, evitando le spese di trasferta, del tipo:

- a.) T-DAY – allenamento libero organizzato che in futuro possono diventare un vero e proprio evento promozionale, con una spiccata componente ludica per i giovanissimi, da proporre il sabato o la domenica (T-Day)
- b.) incontri con le famiglie volti alla riappropriazione del territorio e del contesto naturale (T-Nat), che in futuro possono diventare un vero e proprio evento promozionale da condividere e organizzare insieme ad altre Federazioni con discipline sportive Open (MTB, Ciclocross, Atletica, Canoa, Nuoto acque libere, Orienteering, Corsa in Montagna, Sci di fondo, ecc..)
- c.) incontri a carattere puramente promozionale (Tri-It) per avvicinare i giovani alla multi disciplina facendo provare elementi tecnici come le transizioni in un contesto ludico.

Inoltre i RGT si faranno promotori di attività di coinvolgimento locale, legate anche a quelle di monitoraggio relativamente al Progetto Talento e costituite da:

- allenamenti collettivi con focus tematico
- prove tempi valide per il sistema PSN
- raduni territoriali open

come descritto nella sezione relativa alla attività tecnica territoriale (cap. 15).

## 14 PREMI E CONTRIBUTI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE

Uno degli obiettivi principali della FITRI deve essere quello di promuovere e realizzare l'Attività Giovanile, nel modo più qualificato possibile con le risorse disponibili e nel rispetto della salute e della sicurezza dei giovani, sia in funzione del percorso di crescita che porterà gli atleti verso l'alto livello sia in funzione della fondamentale ragione sociale che riveste il ruolo della FITRI nell'attività sportiva giovanile. Per questo motivo, nonostante i tempi difficili e le maggiori ristrettezze economiche, sono state aumentate le risorse rese disponibili per sostenere e promuovere l'attività giovanile, mettendo a disposizione circa 113.000 € per sostenere le Società che svolgono attività giovanile, agendo sia in modo diretto che indiretto e in modo dipendente dall'attività svolta.

A differenza del passato queste risorse verranno suddivise in

- premi per i risultati tecnici, che incentivano la partecipazione alle gare nazionali
- premi per l'attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti
- contributi per i pernotti ed i chilometri percorsi che sono di supporto alla pratica dell'attività di gara
- supporto alle Società che sviluppano uno standard di qualità nella proposta dell'attività tecnica ai giovani.

Le risorse per i punti aggiuntivi verranno recuperate in parte da quelle risparmiate con il decentramento dell'attività dei giovanissimi e in parte con l'incremento del budget reso disponibile per il settore.

### 14.1 Premi

Di seguito è mostrata la tabella riepilogativa dei premi per l'attività Giovani e Giovanissimi.

TROFEO ITALIA		CAMP ITA SOCIETA'	
Giovanissimi		Giovani	
triathlon/duathlon		triathlon/duathlon/aquathlon	
1	1.250,00	1	2.000,00
2	900,00	2	1.700,00
3	800,00	3	1.500,00
4	700,00	4	1.300,00
5	600,00	5	1.100,00
6	500,00	6	1.000,00
7	400,00	7	900,00

8	300,00	8	800,00
9	250,00	9	750,00
10	250,00	10	750,00
11	200,00	11	500,00
12	200,00	12	500,00
13	200,00	13	450,00
14	200,00	14	450,00
15	200,00	15	400,00
16	100,00	16	300,00
17	100,00	17	300,00
18	100,00	18	300,00
19	100,00	19	300,00
20	100,00	20	300,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.450,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>15.600,00</b>

## 14.2 Premi per l'attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti

Si riconosce un contributo annuale alla Società per gli atleti tesserati nel 2015 alla Società stessa che soddisfano i seguenti criteri:

- nazionalità italiana;
- nuovi tesserati per il 2015 che non hanno svolto gare per la Fitri nell'anno precedente;
- partecipazione ad almeno tre gare giovanili di Triathlon per il 2015;
- svolgimento di attività di allenamento continuativa nella Società di appartenenza;
- inseriti in una ambiente di allenamento qualificato, organizzato adeguato allo sviluppo del talento.

Per gli ultimi tre punti si terrà conto della relazione del RGT di zona.

I contributi per gli atleti che soddisfano i suddetti criteri verranno erogati alla Società in base alla posizione raggiunta nella 2° graduatoria PSN nazionale 2015, relativa alle prestazioni realizzate dal 24 Gennaio al 20 Settembre 2015, secondo la seguente tabella (cifre in euro):

	1° posto	fino al 3°	fino al 5°	fino al 10°	fino al 20°
<b>RA</b>	200	175	125	100	25
<b>YA</b>	200	150	125	100	20
<b>YB</b>	180	150	100	80	10
<b>JU</b>	150	125	100	50	-

### 14.3 Contributi

I contributi alle Società per l'Attività Giovanile sono finora stati dati unicamente in base ai rimborsi chilometrici richiesti per l'attività di gara, ai risultati delle gare e alla partecipazione in numero di atleti. Si vuole invece stimolare anche un processo di supporto basato anche sulla qualità della attività di allenamento proposta e sui progetti di crescita in funzione di una migliore organizzazione della attività tecnica. Allo scopo si sta creando un sistema di accrediti che consentirà alle Società meritevoli di sviluppare degli standard di qualità per ottenere i contributi federali, assegnati su diverse fasce di merito per le Società che operano con Giovani e Giovanissimi. L'obiettivo del progetto è creare un sistema che stimoli lo sviluppo della qualità nell'Attività Giovanile svolta dalle Società. Quindi oltre a premiare le Società in base alla buona organizzazione per l'Attività Giovanile si vuole fornire uno stimolo alle Società per qualificare la propria organizzazione allo scopo di ottenere i requisiti di qualità necessari, che saranno basati principalmente su:

- qualità dell'attività tecnica proposta ai giovani;
- etica e sicurezza per i giovani;
- organizzazione e gestione dell'attività.

Per l'anno in corso quindi il sistema di contributi è definito come nei paragrafi seguenti e il contributo verrà assegnato se la società rispetta i seguenti criteri.

- i. Il dirigente e il tecnico di riferimento devono aver partecipato ad un incontro con un referente del Settore Giovanile per discutere le problematiche della propria attività con i Giovani, programmare possibili sviluppi e richiedere eventuali supporti.
- ii. Dalla verifica del RGT competente risulti che la Società si sia impegnata nel proporre, compatibilmente con le risorse disponibili, un'attività giovanile organizzata e il più possibile qualificata.
- iii. La Società deve impegnarsi a svolgere sessioni con i Giovani (possibilmente documentate con foto e video) per lo sviluppo degli elementi volti a tutelare la sicurezza, in particolare nel ciclismo e ne riconosca l'importanza.
- iv. La Società deve esporre a tecnici e atleti i documenti e le linee guida sulla tutela della salute per i giovani quando prodotte e distribuite dal Settore Giovanile della Fitri.
- v. La Società deve impegnarsi ad incrementare le competenze dei propri tecnici attraverso la partecipazione a corsi di formazione, seminari, tirocini e tavoli di lavoro. In particolare deve essere obiettivo della Società favorire la formazione del Tecnico

Giovanile, possibile solo dopo aver completato i livelli di formazione fino a quello di allenatore.

- vi. La Società deve impegnarsi a retribuire adeguatamente i tecnici, compatibilmente con le risorse disponibili.
- vii. La Società deve impegnarsi a partecipare alle attività proposte dal RGT volte allo sviluppo dell'attività di allenamento e in funzione del Progetto Talento (allenamenti collettivi, prove PSN, raduni RTO e RTC, attività nei CTT, ecc..).
- viii. Nelle gare, nei raduni e nell'attività di allenamento tecnici, dirigenti e atleti devono rispettare comportamenti adeguati relativamente all'etica, alla sicurezza degli atleti e al fair play.

Le società per richiedere i contributi sono tenute a soddisfare i suddetti criteri e a compilare una scheda di qualità per la dichiarazione dell'effettiva attività svolta. Le Società che soddisferanno i criteri descritti otterranno l'accredito di qualità relativo alla fascia corrispondente e il relativo contributo federale.

Di seguito il tipo di contributo concesso in base all'attività svolta di gara.

Gara	Tipo di contributo
Camp Ita Individuale e Staffetta Duathlon	PERNOTTO E VIAGGIO
Trofeo Italia Giovanissimi nella prova di Coppa Italia (cat. Ragazzi)	VIAGGIO
Camp Ita Aquathlon, Coppa Italia	PERNOTTO E VIAGGIO
Trofeo Italia Giovanissimi	VIAGGIO
Camp Ita Individuale e Staffetta triathlon	VIAGGIO
Coppa Ita youth crono – jun. U23	PERNOTTO
Triathlon Olimpico JU e U23	PERNOTTO
Finale Coppa Italia	PERNOTTO
Trofeo Italia Giovanissimi nella Finale di Coppa Italia (cat. Ragazzi)	VIAGGIO

- I. **Contributo pernotta:** si assegna un contributo di 40€ per ogni atleta regolarmente partito alle tappe valide per la Coppa Italia (escluso i Campionati Italiani Triathlon individuali e a staffetta) indipendentemente dal numero di pernotti.
- II. **Contributo viaggio:** si assegna un contributo in funzione dei km percorsi e del numero degli atleti in base alla seguente formula:

$$\text{CONTRIBUTO} = (\text{Numero Atleti}/5) \times (\text{km percorsi}/5) \text{ (espresso in euro)}$$

- III. Il contributo viene assegnato alle Società che partecipino con almeno 3 atleti (3 Giovanissimi e/o 3 Giovani): per le regioni Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna il contributo viene assegnato al Comitato Regionale in base al numero degli atleti della Regione, indipendentemente dalla Società per cui sono tesserati. Il Comitato Regionale dovrà poi dividere la quota e ridistribuirla tra le varie Società partecipanti.
- IV. Il contributo non è assegnato alle Società che risiedono nella provincia dove si disputa la manifestazione o che risiedono a meno di 50 km dalla sede della manifestazione.
- V. Premi, rimborsi e contributi vanno comunque richiesti compilando il modulo allegato nei tempi previsti :
  - entro il 30 giugno per le prove che si disputano fino al 15 giugno;
  - entro il 31 ottobre per tutte le altre prove.I moduli dovranno essere inviati, a meno di nuove successive comunicazioni in merito, entro le ore 24:00 del giorno previsto ad entrambi gli indirizzi:  
**giovani@fitri.it e triathlongiovani@gmail.com**
- VI. Alla richiesta di contributo deve essere allegata la scheda di qualità dell'attività svolta, che verrà fornita dal RGT.
- VII. Non saranno prese in considerazione domande fuori dai tempi previsti e/o incomplete.

#### **14.5 Supporto alle Società per l'attività di allenamento**

Sulla base dei criteri enunciati al paragrafo 14.3 le Società possono essere supportate in base alla qualità della loro attività e alle potenzialità di crescita. In attesa che il movimento sia pronto a recepire un sistema di assegnazione dei contributi strutturato ed oggettivo, gli stessi saranno definiti per il 2015 in base alle disponibilità e in base alle esigenze reali individuate di volta in volta in collaborazione con gli organi dei Comitati Regionali e dalle relazioni dei Referenti territoriali.

---

## 15 ATTIVITÀ TECNICA NAZIONALE E TERRITORIALE

---

### 15.1 Progetti sul Talento

Gli obiettivi principali dei progetti sul Talento sono quelli di reclutare, individuare, supportare e formare triatleti, a partire dai giovanissimi e attraverso le categorie Youth e Junior fino alla categoria U23. Selezionando nel percorso di crescita quelli in grado di competere in campo internazionale assoluto, a partire dai Giochi Olimpici di Rio 2016 per arrivare a quelli del 2020, con i passaggi intermedi e formativi costituiti dai Giochi Olimpici Giovanili del 2014 di Nanchino (Cina) e del 2018. Questi passaggi, di reclutamento, formazione, crescita, selezione e conferma, sono fatti parallelamente al percorso di crescita a lungo termine (LTAD) che prevede determinate tappe intermedie dall'allenamento in forma di gioco all'allenamento per competere con successo nelle gare di maggiore importanza. Successivamente gli atleti saranno coinvolti in progetti di mantenimento e eventualmente di trasferimento del talento. Un atleta che si è avvicinato o è stato reclutato, che poi viene coinvolto nel PT ha come obiettivo principale quello di intraprendere un cammino metodologico e formativo che gli permetta di porre solide basi da affrontare prima con la SAS Giovani, poi con la SAS e infine con le squadre nazionali élite.

I giovani talenti, in relazione all'età, nel corso dell'anno dovranno raggiungere diversi traguardi intermedi come:

- incrementare le capacità coordinative e condizionali di base (forza, mobilità articolare, flessibilità, ecc.);
- miglioramento delle prestazioni cronometrico - valutative nelle singole discipline
- trasformare il miglioramento nella singola disciplina in miglioramento globale nell'attività combinata (triathlon);
- miglioramento delle competenze tecniche generali;
- miglioramento delle competenze di gestione dell'attività (organizzazione, stile di vita, organizzazione del recupero e alimentazione) in relazione alla necessità di svolgere una adeguata attività di studio;
- migliorare e maturare sotto il profilo delle capacità mentali, di gestione degli stress psicofisici, di gestione delle intensità e nel rapporto con la fatica;
- svolgere un volume e una intensità di allenamento adeguata alla loro crescita;

- sviluppare gli adattamenti verso le distanze classiche del triathlon (Sprint ed Olimpico).

I progetti e le attività sui talenti aiuteranno atleti e tecnici a raggiungere gli obiettivi intermedi attraverso:

- coinvolgimento in raduni e momenti di confronto collettivi
- progetti di sviluppo dedicati come il progetto Talenti 2020
- premi alle Società per le attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti
- partecipazione a gare di livello come esperienze formative
- incentivi di partecipazione alle prove internazionali tramite una tabella premi
- supporto economico all'attività del potenziale talento definito in base alle esigenze e a criteri di merito
- supporto metodologico al tecnico dell'atleta.

Come descritto nel dettaglio nella parte progettuale tutti i progetti che riguardano i talenti non possono escludere il ruolo centrale del tecnico del giovane atleta a cui sarà dedicata grande attenzione. Per il tecnico del giovane talento l'intervento sarà strutturando con la finalità di promuoverne la crescita e le competenze tramite :

- la partecipazione ai raduni, che saranno strutturati con un programma per i tecnici oltre a un programma per gli atleti, dove il tecnico avrà numerosi momenti di confronto, condivisione di esperienze e problematiche con gli altri tecnici e formazione;
- la partecipazioni a corsi di formazione per l'allenamento giovanile dedicati e con numero chiuso di partecipanti
- la partecipazione ad eventi agonistici di livello
- offerta di supporto metodologico individualizzato, fornito tramite la SAS Giovani, per assisterlo nel suo compito senza mai sostituirsi ad esso.

Allo scopo sono stati destinati fondi da dedicare alla formazione e costituiranno un ruolo importante e di riferimento tecnico e metodologico i futuri Centri Tecnici di Triathlon.

I centri Tecnici CTT saranno inizialmente individuati presso le realtà già funzionanti e consolidate nell'Attività Giovanile alle quali verranno forniti in futuro supporti per crescere e strutturarsi dal punto di vista metodologico.

I programmi completi del Progetto Talento sono disponibili sul sito federale nella apposita sezione.

## 15.2 Premi per attività internazionale 2015

Verranno riconosciuti dei premi per supportare gli atleti junior e Youth, che a proprie spese parteciperanno a prove di Coppa Europa Junior, in base al piazzamento ottenuto e secondo la seguente tabella:

Vittoria	300 euro
primi 3 classificati	200 euro
primi 5 classificati	150 euro
primi 10 classificati	100 euro

## 15.3 Contributi dal Progetto Talento 2015

Sono previsti fino a 15.000 euro per il supporto all'attività dei Talenti, da chiedere dietro riscontro delle spese fatte e fino ad un massimale fissato. Il massimale avrà valori diversi a seconda dell'atleta da un minimo di 200 euro fino a 5000 euro. I criteri per decidere il massimale saranno:

- i. grado di potenziale talento ipotizzato e elementi di riscontro di tale ipotesi;
- ii. partecipazione e condivisione dei programmi federali;
- iii. disponibilità della Società e del tecnico di riferimento a creare intorno all'atleta il migliore ambiente possibile;
- iv. rilevanza di un eventuale rimborso per lo svolgimento dell'attività.

Avranno accesso alla possibilità di chiedere il supporto fino al massimale previsto gli atleti della fascia di interesse inseriti nella fascia ristretta del Progetto Talento denominata T-Squad, relativamente alla stagione 2015, che sarà pubblicata sul sito nella sezione apposita.

## 15.4 Attività SAS Giovani

La SAS Giovani assolverà al compito istituzionale della SAS e rivolto all'attività giovanile, primo tra tutti quello di elaborare indicazioni teoriche e soprattutto metodologiche di lavoro da diffondere nel territorio. Il passaggio alla base di tecnici che operano sui giovani avverrà attraverso gli organi funzionali intermedi (Referenti Territoriali) ma sarà anche diretto mediante la diffusione di linee guida e protocolli di lavoro. Tra i diversi temi di interesse e di approfondimento che riguardano i tecnici verranno approfonditi a livello centrale e diffusi a livello periferico, oltre ai temi già considerati in passato, i seguenti:

- metodologie di allenamento giovanile;
- valutazione e controllo dell'allenamento nei giovani;
- competenze alimentari per il giovane atleta nel triathlon;

- differenze di genere nell'allenamento giovanile nel triathlon;
- preparazione atletica del giovane triatleta;
- valutazione dell'efficienza e della funzionalità fisica nel giovane atleta;
- prevenzione del sovraccarico e degli infortuni nel giovane triatleta.

Per l'approfondimento e la diffusione degli ultimi tre punti, ritenuti di fondamentale importanza nel processo di crescita a lungo termine, è stato aggiunto nello staff la figura del preparatore fisico, che, in collaborazione con l'area medica e la SAS, svolgerà appunto anche attività di progettazione e diffusione di linee guida nel territorio sui temi di competenza.

### **15.5 Attività tecnica locale e interregionale.**

Per promuovere l'attività giovanile e per creare e sviluppare progetti come quelli sul Talento è essenziale una organizzazione a rete nel territorio. In questo senso sono definiti i ruoli di Tecnico Coordinatore Giovanile Nazionale (CGN), i tecnici referenti di macroarea (CTM) e i tecnici referenti giovanili territoriali (RGT). L'attività interregionale è gestita, sotto il profilo tecnico e metodologico di interesse per le Squadre Nazionali e il Progetto Talento, dal CTM e localmente dal RGT che lavoreranno a stretto contatto con il CGN e il DTG per gli aspetti metodologici e con gli organi territoriali della Fitri per quelli organizzativi.

L'attività sarà costituita da attività di gara, da raduni e altri tipi di attività (eventi promozionali, campagne di comunicazione, riunioni tecniche, tavoli di lavoro e formazione) su base interregionale o regionale. I raduni possono essere su convocazione o Open, a questi ultimi possono partecipare tutti gli atleti delle categorie giovanili tesserati per la FITRI.

Le attività territoriali seguiranno un preciso programma tecnico che sarà strutturato dal CTM in collaborazione con il CGN e il DTG e condiviso con i tecnici referenti giovanili nel territorio. Il programma tecnico seguirà le indicazioni metodologiche centrali comuni ma sarà ottimizzato per le specifiche realtà locali.

In particolare le attività tecniche, gestite localmente da CTM e RGT prevedono:

- raduni locali ad accesso libero, prevalentemente di un giorno (RTO);
- raduni su convocazione, prevalentemente di due giorni su base interregionale (RTC);
- allenamenti collettivi;
- prove tempi valide per il sistema PSN;
- attività di monitoraggio;
- attività di supporto metodologico e formazione e sono definite nel dettaglio nei programmi del Progetto Talento e nelle attività dei referenti giovanili territoriali esposte nel capitolo 16.

## 15.6 Attività di raduno

### Programma dei raduni per il 2015

Periodo	Luogo	Tipologia	Atleti
2-6 gennaio	Roma CPO	Nazionale Youth-Junior	24
	Varie sedi	Raduno RTO	--
Febbraio	Nord Ovest	1° Raduno interregionale PT (RTC)	20-24
	Nord Est	1° Raduno interregionale PT (RTC)	20-24
	Centro – Sud - Isole	1° Raduno interregionale PT (RTC)	20-24
2-6 aprile	Baratti-Piombino	Raduno Squadra Nazionale Giovanile e PT	16
18 Ago - 1 Set	Sede da definire	Raduno Squadra Nazionale Giovanile	12
Ottobre	Nord Ovest	2° Raduno interregionale PT (RTC)	20-24
	Nord Est	2° Raduno interregionale PT (RTC)	20-24
	Centro – Sud - Isole	2° Raduno interregionale PT (RTC)	20-24
29 Nov - 2 Dic	Baratti-Piombino	Progetto Talento	24
	Varie sedi	Raduno RTO	--
27-30 dicembre	Roma CPO	Progetto Talento	24

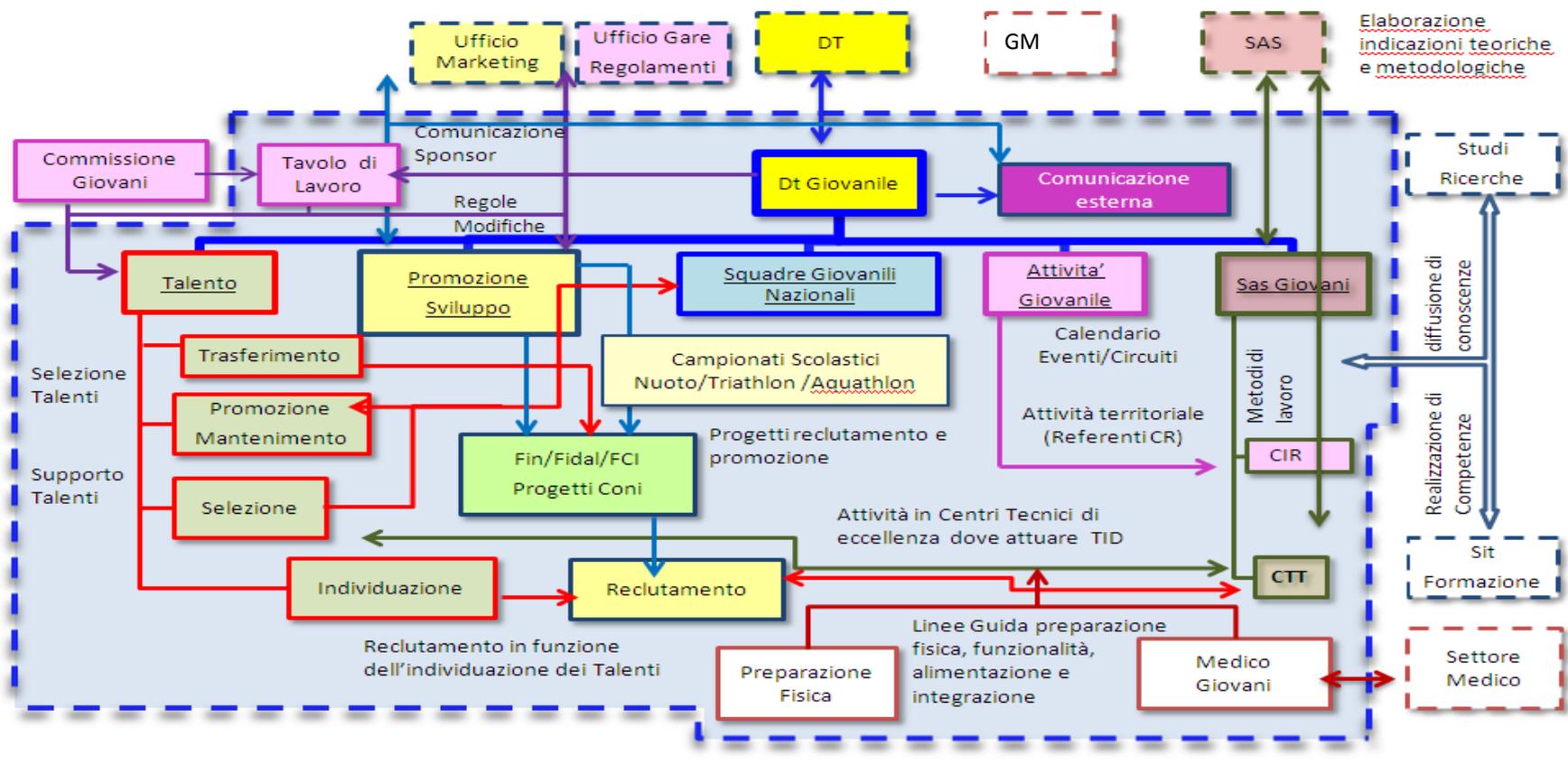
## 15.7 Training camp

Come per il 2014 è prevista l'organizzazione di Training Camp a livello territoriale e nazionale. A livello nazionale i Training Camp possono essere realizzati in corrispondenza dei raduni delle Squadre Nazionali e del Progetto Talento. In modo gli atleti partecipanti al Training Camp possono cogliere l'opportunità di confrontarsi con gli atleti convocati al raduno e i tecnici quella di confrontarsi con altri tecnici e con lo Staff sugli aspetti metodologici di interesse.

In particolare per il 2015 le date possibili per il Training Camp sono:

- periodo delle vacanze di Pasqua
- periodo estivo (11-22 Agosto)
- periodo vacanze di Natale.
- Il progetto relativo ai Training Camp prevede anche la possibilità di favorire la partecipazione attraverso contributi alle quote di partecipazione per gli atleti più meritevoli. Verranno date comunicazioni al riguardo nella sezione Giovani del sito federale.

## 16 STRUTTURA SETTORE GIOVANILE



SETTORE GIOVANI	
Direttore Tecnico Giovanile	
Tecnico Coordinatore Squadre Nazionali	
Tecnico Coordinatore SAS Giovani e Progetto Talento	
Preparatore fisico Squadre Nazionali Giovanili e Progetto Talento	
Medico Squadre Nazionali Giovanili e Progetto Talento	
Collaboratore Squadre Nazionali Giovanili	
Coordinatore per l'Attività Giovanile sul territorio nazionale (CGN).	
Nord Est	Coordinatore Tecnico attività del Nord Est (CTM)
	Referente Giovanile Emilia Romagna (RGT)
	Referente Giovanile Veneto (RGT)
	Referente Giovanile Trentino Alto Adige (RGT)
	Referente Giovanile Friuli Venezia Giulia (RGT)
Nord Ovest	Coordinatore Tecnico Nord Ovest (CTM)
	Referente Giovanile attività del Piemonte (RGT)
	Referente Giovanile Valle d'Aosta (RGT)
	Referente Giovanile Lombardia (RGT)
	Referente Giovanile Liguria (RGT)
Coordinatore Tecnico e referente attività del Lazio - Umbria	
Coordinatore Tecnico e referente attività di Molise - Abruzzo Marche	
Referente Giovanile Marche (RGT)	
Referente Giovanile Toscana (RGT)	
Referente Attività Sud e isole (CTM)	
Referente Giovanile Campania (RGT)	
Referente Giovanile Puglia (RGT)	
RGT Sardegna (RGT)	
Tutor Atleti	

## 16.1 Compiti e competenze dei riferimenti tecnici del Settore giovanile RGT, e CTM sul Territorio

Il RGT (se locale) e il CTM (se interregionale) sono figure interne e di riferimento tecnico diretto del Settore Giovanile e ad esso deve rispondere il loro operato. Il ruolo del RGT è di fondamentale importanza per i progetti, come il Progetto Talento, che per loro natura debbono utilizzare una struttura a rete nel territorio prescindente dagli organi territoriali. Sebbene il RGT possa operare, nelle mansioni a lui assegnate e specificate di seguito,

indipendentemente dai Comitati Regionali, sarebbe opportuno che le due entità operassero in armonia e collaborazione.

Il RGT deve essere formato ad assolvere opportuni compiti che consentano di:

- stabilire un collegamento diretto del Progetto Talento nel territorio promuovendone l'applicazione dei programmi;
- garantire diffusione nella periferia dei progetti tecnici, informazioni e linee metodologiche elaborate dalla SAS Giovani;
- evidenziare e segnalare problematiche, opportunità e potenzialità espresse dal territorio rilevanti per il Progetto Talento;
- garantire l'omogeneità di intervento del Progetto Talento nel territorio, con applicazione dei criteri di valutazione e selezione dei potenziali talenti progettati e condivisi su tutto il territorio nazionale.

In particolare il RGT si deve occupare di:

- monitoraggio della attività tecnica giovanile in funzione delle attività del Progetto Talento e delle Squadre Nazionali Giovanili;
- studio sulle opportunità di sviluppo del Settore Giovanile nel proprio territorio;
- programmazione tecnica dei raduni territoriali del Progetto Talento (RTO e RTC), in accordo con il CTM e il CNG per la programmazione annuale e con il CR per gli aspetti organizzativi;
- organizzare gli aspetti tecnici e didattici dei raduni regionali o interregionali;
- promuovere e organizzare direttamente, con periodicità almeno trimestrale, prove valide per il sistema PSN;
- promuovere e organizzare direttamente allenamenti collettivi;
- stilare la lista degli atleti convocare in eventuali raduni su convocazione;
- raccogliere e trasmettere al referente di macroarea e al DTG i dati tecnici raccolti nei raduni e segnalare possibili atleti di interesse;
- preparare il resoconto tecnico dei raduni territoriali e delle attività del territorio;
- affiancare, quando richiesto il tecnico sociale nel territorio, offrendo consulenza tecnica e programmatica;
- lettura delle tabelle di allenamento degli atleti di zona coinvolti nel PT nazionale e nelle SNG e segnalazione al DTG e al CNG di situazioni critiche e necessità di intervento;
- evidenziare e segnalare rapidamente problematiche, opportunità e potenzialità espresse dal territorio rilevanti per il Progetto Talento e l'Attività Giovanile;
- favorire e promuovere nel territorio le comunicazioni, gli aggiornamenti tecnici e le linee metodologiche prodotte dalla SAS Giovani;
- supporto al CR nello svolgimento delle attività tecniche e agonistiche territoriali sui Giovani.
- attività di supporto al CR per creare e promuovere campagne di comunicazione e progetti di promozione giovanile.

Il RGT deve mettere per conoscenza e tentare di coinvolgere sempre il CR della propria Area di Riferimento sulle attività svolte, in un'ottica di fattiva e produttiva collaborazione; eventuali progetti di promozione locali, campagne di reclutamento o comunicazione locali dovranno

essere posti dal RGT solo attraverso le figure preposte ed i metodi previsti dell'Organo Territoriale di riferimento.

#### **Attività di raduno**

Nell'ambito delle attività di raduno CTM e RTG svolgono le attività seguenti.

##### **a) Raduni RTO e RTC**

1. Programmazione tecnica dei raduni territoriali del Progetto Talento (RTO e RTC). Il programma tecnico è fatto dal referente competente (CTM se interregionale e RGT se raduno regionale), seguendo le linee metodologiche fornite dal DTG, compatibilmente con le condizioni del raduno (spazi disponibili, strutture, numero di atleti e qualificazione degli atleti) e in accordo con il CTM e il CNG per la programmazione annuale e con il CR per gli aspetti organizzativi;
2. Organizzazione degli aspetti tecnici e didattici dei raduni RTO e RTC;
3. Formulazione della lista degli atleti da convocare in eventuali raduni su convocazione;
4. Raccolta e trasmissione al referente di macroarea e al DTG i dati tecnici raccolti nei raduni e segnalare possibili atleti di interesse;
5. Preparazione del resoconto tecnico dei raduni territoriali e delle attività del territorio;

##### **b) Raduni Nazionali Progetto Talento e Squadre Nazionali Giovanili (SNG)**

6. I RGT devono segnalare al CTM e questo al DTG eventuali atleti da convocare. La segnalazione non deve essere fatta alla luce dei risultati agonistici ma a seguito dell'attività di monitoraggio continuo del referente territoriale.

#### **Attività di monitoraggio continuo**

L'attività di monitoraggio del CTM e RGT è in funzione delle attività del Progetto Talento e delle Squadre Nazionali Giovanili e prevede:

1. la conoscenza dell'attività giovanile del proprio territorio attraverso le **schede territoriali**;
2. lo studio sulle opportunità di sviluppo del Settore Giovanile nel proprio territorio e la proposta al DTG e al CNG di eventuali progetti per lo sviluppo;
3. promozione e organizzazione diretta, con periodicità almeno trimestrale, di **prove valide per il sistema PSN** (vedi allegato). Non bisogna fare necessariamente prove che contengano sia il nuoto che la corsa e per tutte le distanze, ma bisogna organizzare compatibilmente alle richieste e alle necessità (ad esempio solo prova sul 3000m di corsa), in modo che **la prova costituisca anche una occasione di allenamento collettivo**.
4. promozione e organizzazione diretta di **allenamenti collettivi** di varie Società della zona;
5. lettura delle **tabelle di allenamento** degli atleti di zona coinvolti nel PT nazionale e nelle SNG e segnalazione al DTG e al CNG di situazioni critiche e necessità di intervento. **L'eventuale intervento deve essere coordinato prima con il DTG.**

La tabella di allenamento verrà inviata dagli atleti ad una mail a cui il RGT e il CTM avrà accesso per la lettura. Mail e password di accesso verranno comunicate dal CNG e CTM.

## 16.2 Commissione Giovani e Tavolo di Lavoro per l'Attività Giovanile

La Commissione Giovani e il Tavolo di lavoro permanente per l'Attività Giovanile sono due organi diversi con funzionalità diverse e necessariamente sono costituite da persone fisiche diverse.

- (i) La Commissione Giovani è presieduta dal Consigliere Federale Responsabile Attività Giovanile e, definita dal medesimo negli altri componenti, assolve alla funzione generale di collegamento con il Consiglio Federale e quelle di controllo e supervisione sul settore.
- (ii) Ha funzioni consultive, di supervisione/e riferimento al CF e agli organi federali competenti riguardo l'attività svolta nel Settore Giovani.
- (iii) Riceve le proposte dal TLG e le mette a conoscenza degli organi federali competenti (GM, DT, CR, area marketing, area amministrativa, ecc..) o le rimanda nel tavolo di discussione se necessitano di modifiche e approfondimenti.

Il Tavolo di lavoro è presieduto dal DTG e ha i compiti di:

- (i) approfondire e discutere le tematiche di ordine tecnico e organizzativo del Settore Giovanile e in particolare per le aree dell'Attività Giovanile nazionale;
- (ii) proporre progetti di sviluppo legati alla Attività Giovanile;
- (iii) proporre agli organi federali competenti modifiche e sviluppo del Regolamento Tecnico in materia di Attività Giovanile;
- (iv) discutere e proporre agli organi federali competenti modifiche al calendario giovanile nazionale.

## 16.3 Tutor del Progetto Talento

Il Tutor del Progetto Talento è una figura di riferimento per i giovani potenziali talenti e le loro famiglie. È un campione dello Sport e una figura conosciuta nell'ambiente sportivo per i risultati conseguiti che deve riuscire a farsi portavoce e interprete delle esigenze, aspettative e problematiche dei potenziali talenti nei confronti delle organizzazioni sportive e sociali di riferimento, fornendo al contempo la motivazione a proseguire nel percorso verso l'alto livello. Il tutor crea le condizioni per facilitare e valorizzare il talento di un atleta e le condizioni in cui vive, stimolando e sostenendo la partecipazione dell'allenatore, della Società, della famiglia, della scuola e della Federazione in funzione dello sviluppo della sua prestazione sportiva.

Il tutor deve impegnarsi a svolgere tutte le attività nell'unico interesse della Fitri e del Triathlon, evitando di parlare o esporsi a vantaggio di un altro tecnico, società o situazione di riferimento che non sia quella attuale in cui il potenziale talento è coinvolto.

La lista di atleti che hanno accesso alle attività del Tutor sarà definita di anno in anno dal DTG estraendola da quella più ampia degli atleti inseriti nelle fasce di interesse del Progetto Talento.

### **Compiti generali**

Il Tutor del Progetto Talento deve essere disponibile ad assolvere opportuni compiti che consentano di:

- fornire un supporto motivazionale ai giovani talenti, soprattutto nei casi in cui le problematiche alla pratica dell'attività possono costituire un limite o addirittura un ostacolo al compimento dei passi necessari e previsti per la crescita;
- essere di supporto e sostegno ai giovani talenti e alle loro famiglie riguardo le problematiche e gli impegni che caratterizzano l'attività del potenziale talento;
- evidenziare e segnalare problematiche, opportunità e potenzialità espresse dal territorio rilevanti per il Progetto Talento.

In particolare il Tutor si deve occupare di:

- conoscere nel dettaglio il Progetto Talento e tutte le attività federali ad esso connesse;
- costituirsi un database aggiornato con le situazioni di interesse per il proprio lavoro tra gli atleti presenti nella fascia di interesse del Progetto Talento e contenente almeno 10 atlete donne e 10 atleti uomini, individuati in accordo con il DTG;
- ricevere con regolarità e leggere le tabelle di allenamento;
- segnalare al DTG situazione degne di nota dalla lettura delle tabelle;
- preparare per ogni atleta sotto tutoraggio una scheda aggiornata contenente:
  - i dati anagrafici aggiornati dell'atleta;
  - i riferimenti (mail e telefono) del tecnico (o dei tecnici) e della società di appartenenza;
  - l'organizzazione attuale dell'allenamento (orari, strutture utilizzate, attività svolta, ecc..)
  - lo stato attuale di allenamento e condizione fisica;
  - problematiche di ogni genere alla pratica della necessaria attività in funzione dello sviluppo verso l'alto livello;
  - prestazioni PSN e di gara;
  - dati di test svolti;
  - dati relativi alla lettura delle tabelle di allenamento;
- consegnare al DTG e alla mail [sngtriathlon@gmail.com](mailto:sngtriathlon@gmail.com) e [giovani@fitri.it](mailto:giovani@fitri.it) la cartella con tutte le schede aggiornate entro:
  - il 1 Maggio 2014
  - il 1 Settembre 2014
  - il 1 Dicembre 2014
- conoscere nel dettaglio la situazione di allenamento, studio, di supporto all'attività di tutti i potenziali talenti sotto tutoraggio;

- incontrare tutti gli atleti sotto tutoraggio almeno 2 volte l'anno in occasione delle gare, dei raduni e nella pratica dell'attività quotidiana e preparare una relazione sintetica dell'incontro;
- parlare se necessario con le famiglie, con i tecnici, con le società di triathlon o di altre discipline sportive, con gli insegnanti e con tutti gli attori che influenzano il giovane potenziale talento allo scopo di favorire e tutelare la pratica dell'attività sportiva nel triathlon;
- ascoltare, farsi interprete e in caso consigliare i giovani potenziali talenti, i tecnici e le loro famiglie relativamente a esigenze e problematiche emerse nella pratica dell'attività;
- essere presente a tutti i raduni territoriali e nazionali del Progetto Talento.

Il tutor deve impegnarsi a svolgere tutte le attività nell'unico interesse della Fitri e del Triathlon, evitando di parlare o esporsi a vantaggio di un altro tecnico, società o situazione di riferimento che non sia quella attuale in cui il potenziale talento è coinvolto.

**MODULO RICHIESTA PREMI E CONTRIBUTI ATTIVITÀ GIOVANILE**

da inviare a [giovani@fitri.it](mailto:giovani@fitri.it) e [triathlongiovani@gmail.com](mailto:triathlongiovani@gmail.com) con avviso di ricezione entro il **30 giugno** per le prove che si disputano fino al 15 giugno entro il **31 ottobre** per tutte le altre prove

<b>Manifestazione</b>					
<b>Data di svolgimento</b>					
<b>Luogo di svolgimento</b>					
<b>Società</b>					
<b>Sede Società:</b>					
<b>Prov:</b>		<b>Regione:</b>		<b>km percorsi:</b>	

**1. NUMERO ATLETI**

	GIOVANI		GIOVANISSIMI		
	M	F		M	F
Youth A			Minicuccioli		
Youth B			Cuccioli		
Junior			Esordienti		
U23			Ragazzi		
<b>totale</b>			<b>totale</b>		

**2. Piazzamento Società**

Giovani	
---------	--

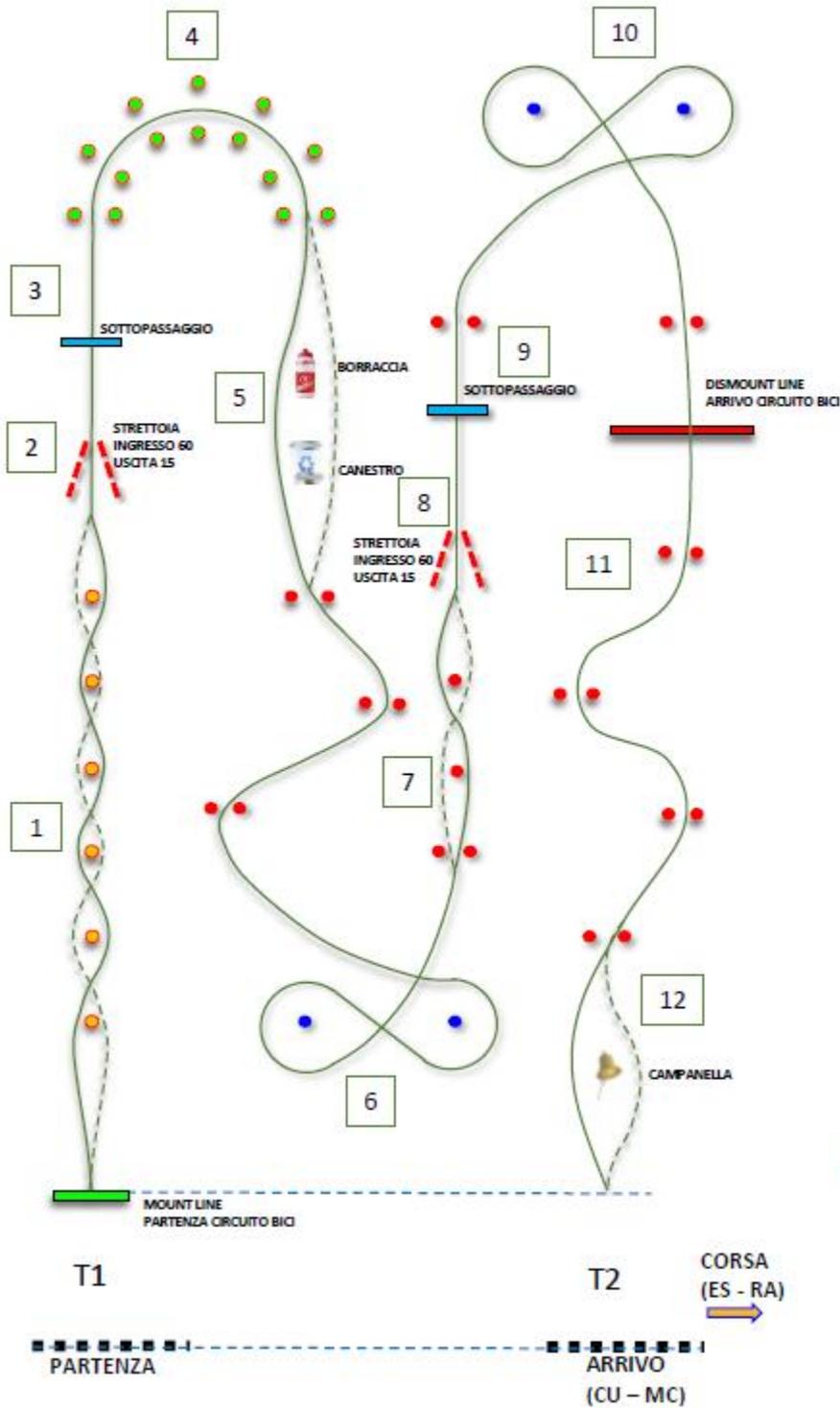
Giovanissimi	
--------------	--

**3. Piazzamento Squadra (solo per categorie Giovani)**

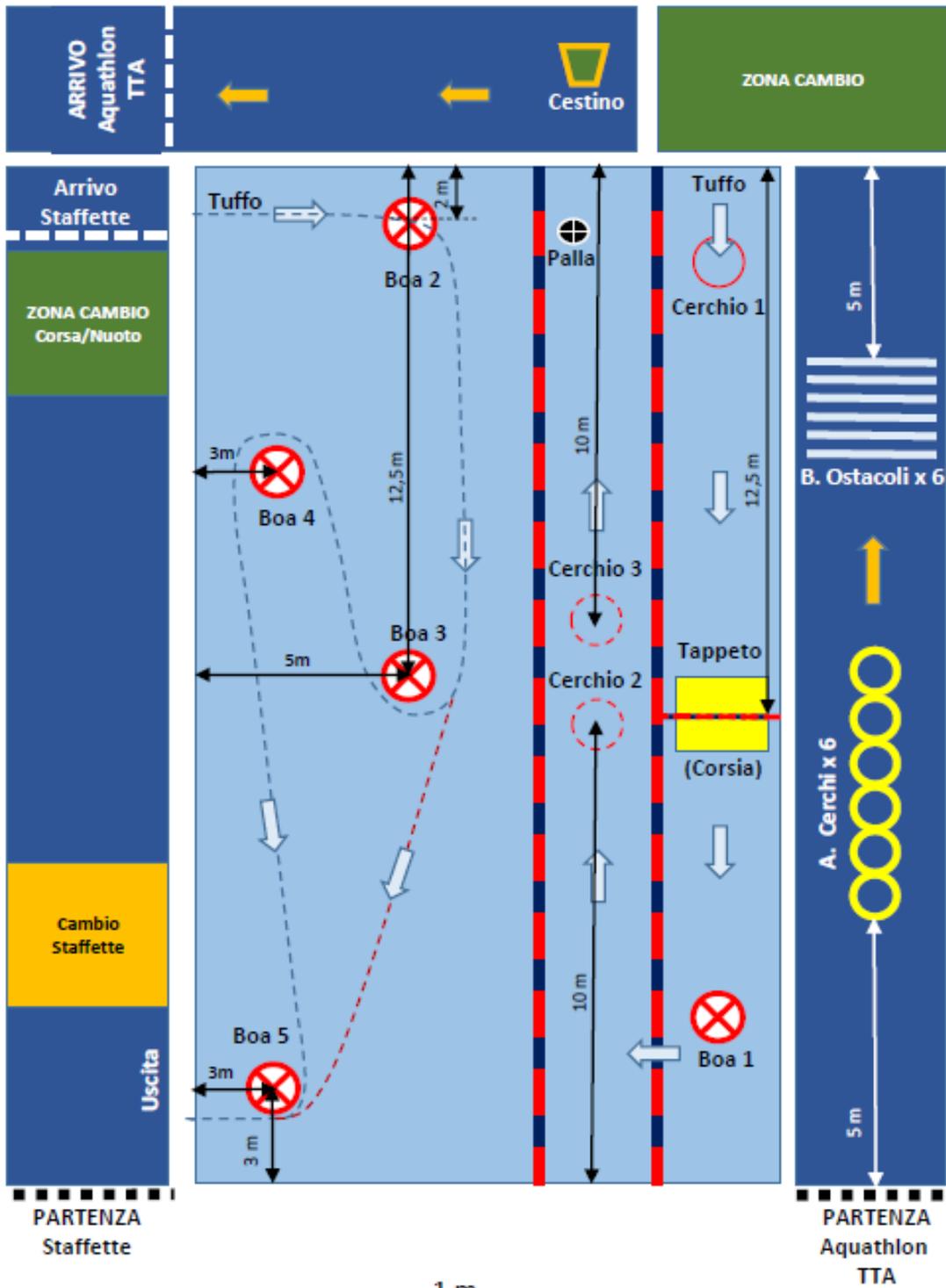
Categoria	Sesso	Piazzamento

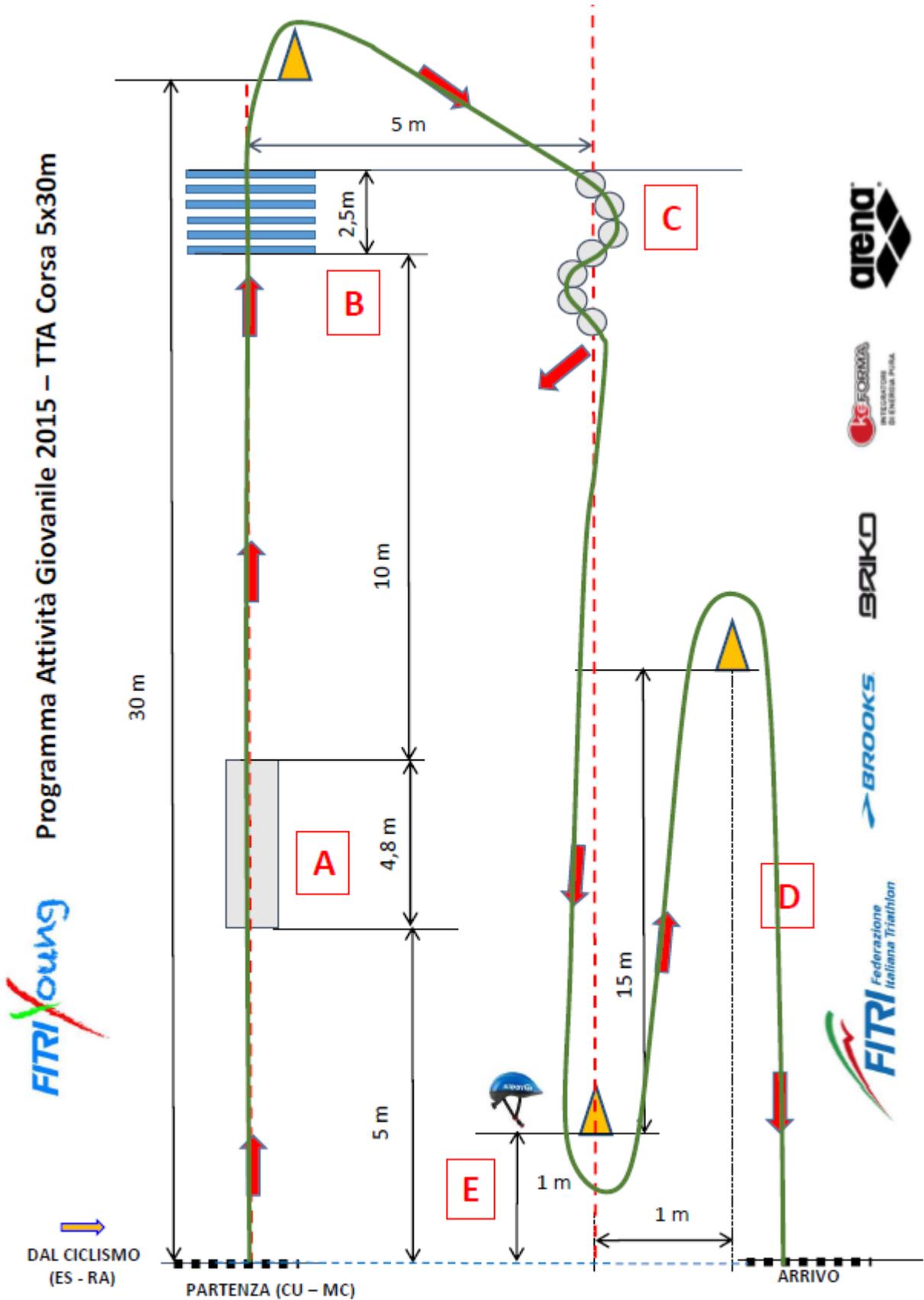
**4. Tecnici accompagnatori**


Programma Attività Giovanile 2015 – TTA Ciclismo 16x40m



**Programma Attività Giovanile 2015  
TTA Aquathlon piscina 25m**





Programma Attività Giovanile 2015 – TTA Corsa 5x30m

